



COMUNE DI SUTERA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2021 - 2022 - 2023**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023. La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, termine ordinatorio, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2021/2023), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti. In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica; g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h ) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31/12/2011** n. **1436**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.297** di cui:

maschi n. **609**

femmine n. **688**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **41**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **88**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **192**

in età adulta (30/65 anni) n. **596**

oltre 65 anni n. **380**

Nati nell'anno n. **9**

Deceduti nell'anno n. **25**

Saldo naturale: - **16**

Immigrati nell'anno n. **32**

Emigrati nell'anno n. **39**

Saldo migratorio: - **7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **23**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **431** abitanti

## Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune

Superficie Km<sup>2</sup> **35**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:



## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Il Comune di Sutera è ubicato nella parte nord della Provincia di Caltanissetta e dista 45 Km circa dal capoluogo, e domina la valle attraversata dai fiumi Platani. Il centro abitato si snoda a "ferro di cavallo" alle falde del monte San Paolino alto poco più di 825 metri s.l.m.. La condizione socio-economica dei Suteresi può essere considerata di livello medio, ma la recente crisi economica ha determinato un sostanziale peggioramento generale delle condizioni di vita mettendo a dura prova le famiglie, soffocate da continue e nuove tasse.

La popolazione residente sta cercando una prospettiva economica nel turismo ambientale e di qualità.

Sutera è un paese che ha sempre vissuto della sua agricoltura, caratterizzandosi per la produzione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, uva, olive e mandorle, oltre che sull'allevamento di ovini e caprini e dei relativi prodotti derivati. L'industria è costituita da aziende di piccole dimensioni che operano esclusivamente nei comparti: dei materiali da costruzione, della metallurgia e dell'edilizia. Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva oltre che dell'insieme dei servizi più qualificati, che comprendono quello bancario. Le strutture scolastiche locali mettono a disposizione le classi dell'obbligo; per l'arricchimento culturale è presente la biblioteca comunale. Per lo sport e il tempo libero sono a disposizione un campo di calcio e un campo da tennis e la piscina comunale. A livello sanitario, localmente è assicurato il servizio farmaceutico.

Da qualche tempo, però, anche il turismo ha iniziato prendere in considerazione questo bellissimo borgo, il cui centro storico arabeggiante rappresenta una meta affascinante e suggestiva. Negli ultimi vent'anni si è lavorato molto in tal senso cercando di valorizzare le bellezze monumentali e paesaggistiche, pubblicizzandole, rendendole fruibili ai turisti, migliorando la ricezione e i servizi. È un paese ricco di tradizioni ed essendo di stampo arabo conserva un centro storico di particolare interesse. Da qualche anno Sutera rappresenta una meta turistica in ambito regionale e rientra tra i Borghi più belli d'Italia. In questa ottica riveste particolare importanza il Monte San Paolino sia da un punto di vista religioso poiché sulla sua sommità svetta il Santuario che custodisce in due urne argentee di notevole pregio, le reliquie dei Santi Compatroni S. Paolino e S. Onofrio; sia da un punto di vista paesaggistico poiché dalla sua cima in una giornata tersa si può godere un panorama mozzafiato sicuramente in questa direzione ogni sforzo anche economico, da parte di questa Amministrazione, per il completamento di un impianto mobile per l'accesso al Monte San Paolino. Degno di nota è il Presepe Vivente che ogni anno si organizza e si ambienta nel quartiere "Rabato". Non mancano comunque altri eventi culturali (pubblicizzati sul sito istituzionale del Comune) come

mostre, convegni, pubblicazioni di libri.

Sul territorio comunale di Sutera risultano registrate le seguenti imprese, suddivise per settore di riferimento:

AGRICOLTURA N. 2

COSTRUZIONI N.6

RIPARAZIONE DI AUTO N.1

ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE N. 7

ATTIVITA FINANZIARIE ED ASSICURATIVE N. 1

NOLEGGIO N.2

ARTIGIANALE N.3

METALMECCANICO N.1

ALIMENTARE N.3

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **26**

Scuole primarie con posti n. **33**

Scuole secondarie con posti n. **35**  
Strutture residenziali per anziani n. **0**  
Farmacie Comunali n. **0**  
Depuratori acque reflue n. **0**  
Rete acquedotto Km **0,00**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **571**  
Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**  
Veicoli a disposizione n. **3**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica costituiscono aspetti cruciali della più ampia problematica della gestione associata delle funzioni di competenza dell'ente locale. Si tratta di un ambito governato dalle leggi dell'economia, ove i principi della concorrenza talora cedono il passo all'attribuzione di diritti speciali ed esclusivi, alla ricerca di un punto di equilibrio che conduca all'ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini.

Nella più recenti interventi normativi, il legislatore è stato guidato dall'intento di razionalizzare il settore dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, lungo due direttrici:

- favorire l'aggregazione delle imprese che operano nei diversi settori,
- individuare gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) come stazioni appaltanti per l'affidamento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

### SERVIZIO IDRICO

Il servizio idrico integrato è il servizio pubblico legato alla gestione amministrativa dell'acqua. La sua gestione, informata al principio della unicità di gestione all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale, è affidata a gestori di ambito in base ad una convenzione di gestione stipulata con l'Autorità d'ambito che è l'ente di indirizzo e controllo.

L'Assemblea Territoriale Idrica di Caltanissetta (nel seguito anche ATI Caltanissetta) ad ottobre 2020 è subentrata all'Ambito Territoriale Ottimale CL 6 Caltanissetta (nel seguito anche ATO Caltanissetta) in liquidazione e tale subentro è stato l'ultimo passaggio di un complesso iter legislativo avviato con D.P.R.S. n. 201 del 07/08/2001, con il quale sono state definite le modalità di attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma I, lett. h), della L.R. n. 10 del 27/04/1999.

L'ATO Caltanissetta, individuato con decreto del Presidente della Regione del 16 maggio 2000, n. 114, è stato costituito il giorno 29/08/2002 con atto pubblico in Notar G. Vancheri di Caltanissetta, rep. n. 59447 e racc. n. 9794, ai sensi del citato D.P.R.S. n. 201/2001, nella forma di Consorzio di funzioni ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000.

In data 27/07/2006 a seguito di gara ad evidenza pubblica la gestione del S.I.I. è stata affidata, per un periodo di anni 30, alla società Acque di Caltanissetta S.p.A., giusta convenzione di gestione stipulata con atto pubblico avanti al notaio S. Romano di Caltanissetta in data 27.07.2006, rep. n. 234826, registrata a Caltanissetta il 10.08.2006 al n. 1426.

La Regione Siciliana, con L.R. n. 11 del 12/05/2010 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010 -, all'art. 49 ha disposto la cessazione delle Autorità d'Ambito Territoriali della Regione, istituite in applicazione dell'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal termine previsto dall'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, mantenendo, invece, gli Ambiti Territoriali Ottimali, già individuati con DPRS 114/2000 ed istituiti ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; con successiva L.R. n. 2 del 9 gennaio 2013, la Regione Siciliana, proseguendo il processo di riattribuzione delle funzioni delle Autorità di Ambito Ottimale, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali ed ha attribuito le funzioni di Commissario liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità.

Con circolare prot. 28045 del 9 luglio 2013 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha prorogato le attività di liquidazione delle Autorità Territoriali Ottimali già soppresse con la L.R. 2/2013 ed ha provveduto ad attribuire le funzioni di Commissari liquidatori delle stesse ai Commissari straordinari per la gestione delle Province regionali di cui alla L.R. n. 7 del 27 marzo 2013.

Con L.R. n. 19 del 11 agosto 2015 - Disciplina in materia di risorse idriche - la Regione Siciliana ha suddiviso il territorio in nove Ambiti Ottimali, su base provinciale, pertanto coincidenti con i preesistenti Ambiti ed ha previsto la costituzione delle Assemblee Territoriali Idriche (ATI) in seno agli Ambiti Territoriali Ottimali, rinviando la definizione della nuova perimetrazione di questi ultimi ai successivi 60 giorni dalla pubblicazione della norma.

In attuazione della citata L.R. 19/2015, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emesso il D.A. n. 75 del 29 gennaio 2016 con il quale ha definito i nove Ambiti Territoriali Ottimali, facendone coincidere il perimetro con quello degli ambiti precedentemente soppressi.

Con circolare n. 1369/GAB del 07 marzo 2016 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha delineato le direttive per l'insediamento delle Assemblee Territoriali Idriche, enti di governo dei nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, onerando dei relativi adempimenti i Commissari Straordinari e Liquidatori delle rispettive Autorità d'Ambito.

L'art. 3, comma 2, della L.R. n. 19/2015, ha stabilito che le funzioni istituzionali proprie delle Autorità d'Ambito Ottimali in liquidazione di cui all'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. venissero trasferite alle rispettive Assemblee Territoriali Idriche. A tale fine, come precisato nella richiamata circolare 1369/GAB del 07 marzo 2016, *"i Commissari Straordinari e Liquidatori continueranno a svolgere le proprie funzioni fino al formale insediamento e definitivo avvio delle Assemblee Territoriali idriche, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi, secondo i principi generali dell'Ordinamento Giuridico, senza soluzione di continuità, garantendo il passaggio delle funzioni tra l'ente che si estingue e l'ente che subentra"*.

Con la circolare n. 7394 del 22 novembre 2016, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ha sollecitato le ATI al concreto avvio operativo finalizzato al compimento delle funzioni che sono state attribuite a tali enti con la legge regionale n. 19/2015.

Con nota prot.n. 4714 del 20/11/2019 a firma del Commissario straordinario e liquidatore dell'ATO Caltanissetta, si è comunicato al Presidente della Regione e all'Assessore competente l'esito della Commissione tecnica istituita ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 19/2015.

In data 5 dicembre 2019 si è tenuta la prima seduta dell'ATI Caltanissetta, convocata dal Commissario Liquidatore dell'ATO Caltanissetta, essendosi così di fatto costituita l'ATI Caltanissetta, e nella stessa data è stato approvato lo Statuto dell'Ente con delibera n. 2/2019. In data 17 luglio 2020, l'ATI Caltanissetta ha sottoscritto con l'ATO Idrico CL6 di Caltanissetta in liquidazione una convenzione volta a compiere il trasferimento delle funzioni, delle competenze e del personale dall'ATO Caltanissetta all'ATI Caltanissetta, nonché il trasferimento della convenzione di gestione e di tutti i contratti collegati alla convenzione di gestione. In data 20 ottobre 2020 è stato approvato dall'Assemblea ATI il trasferimento delle funzioni dall'ATO IDRICO CL 6 all'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI CALTANISSETTA.

## SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Il servizio di igiene ambientale è gestito dalla società S.R.R. Servizi ed Impianti Srl, società costituita il 9 marzo 2017 il cui socio unico è il consorzio di cui alla Legge Regione Sicilia n.9 del 08/04/2010 denominato Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti ATO n.3 Caltanissetta Provincia Nord. S.R.R.. L'art. 6 della L.R. n. 9/2010 disciplina l'organo di governo dell'Autorità d'ambito Ottimale determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione dei servizi di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni. Il Comune di Sutera ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 3 settembre 2012, lo schema di statuto e di atto costitutivo. La S.R.R. denominata Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Caltanissetta Provincia Nord – Società Consortile per azioni è stata costituita in data 22 ottobre 2012. Il Comune di Sutera detiene una quota pari allo 1,11%. Gli organi societari della SRR Caltanissetta 3 Nord hanno avviato le procedure per il compiuto avvio della SRR Caltanissetta Provincia Nord, e con atto del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, rogato dal notaio Gaspare Mazzara, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "S.R.R. Servizi ed Impianti S.R.L." con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord", proprio al fine di consentire alla "S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord" l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, garantiti dalla gestione commissariale, atteso che la medesima società ai sensi e per gli effetti della L.R. 09/2010 non può direttamente gestire i servizi di raccolta rifiuti, ma deve affidarli a gestore esterno, così come previsto dall'art. 15 della sopra citata legge. La società costituita per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana ha proceduto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 120/2014, con le modalità di cui all'art. 16 (Procedure di iscrizione semplificate) e risulta iscritta dal 29/08/2017 numero di iscrizione PA 12817, Categoria 1 classe D, e relativamente a Centri di raccolta, classe D. Ad oggi risulta, altresì, completato l'iter del passaggio del personale dell'ATO Ambiente CI 1 spa dalla suddetta società alla S.R.R. Servizi ed impianti ed a quest'ultima risultano assegnati in comodato d'uso gratuito gli automezzi in dotazione patrimoniale di proprietà della società. La S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord ha affidato "in house" alla S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l., considerato che ricorrono le tre condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria e cioè il fatto che la società è interamente pubblica, che la maggior parte del suo fatturato deriva dai servizi affidati dai Comuni soci svolti sul loro territorio e che questi

ultimi esercitano, nei confronti della società loro partecipata il “controllo analogo”. In data 14 settembre 2017, è stato sottoscritto tra la SRR Caltanissetta Provincia Nord e la S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l. apposito contratto normativo per l’affidamento del servizio d’igiene urbana e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati, con riferimento a tutta la circoscrizione territoriale dei Comuni soci (ad esclusione dei comuni di Caltanissetta e San Cataldo”) per la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 14 settembre 2017 e fino al 13 settembre 2018. Tale contratto risulta essere stato prorogato alla scadenza, nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di igiene urbana da parte dell’UREGA, per un altro anno fino al 13 settembre 2019 ed infine fino al 31 dicembre 2020. A decorrere dal 1 gennaio 2021 il servizio è svolto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese SEA s.r.l. (mandataria) e TRAINA s.r.l. (mandante), aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica.

REFEZIONE SCOLASTICA: Gestione diretta.

IMPIANTI SPORTIVI: Gestione diretta.

## Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ATO AMBIENTE CL 1	www.atoambientecl1.it	1,79000	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ED E' IN FASE DI LIQUIDAZIONE IN QUANTO SOSTITUITA DALL'ATO 3 S.R.R. CALTANISSETTA - PROVINCIA NORD.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
ATO 3 S.R.R. CALTANISSETTA-PR OVINCIA NORD, SOCIETA' CONSORTILE. P.I.01897400857	www.provincia.caltanissetta.it	1,11000	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE. SI PROPONE, PERTANTO IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DETTA A FRONTE DELLA NATURA DEL SERVIZIOES. ESSENDO ATTUALMENTE LA SOCIETA' GESTORE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E RIFIUTI INGOMBRANTI. L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' E' QUASI A TOTALE FUNZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI ED A SUPPORTO DELLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI PUBBLICI.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
GAL TERRE DEL NISSENO P. I. 01859310854	www.galterredelnissen o.it	2,22000	IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE " TERRE DEL NISSENO" E' UNA SOCIETA' CONSORTILE ISTITUITA NELL' AMBITO DELL' ASSE 4 " APPROCCIO LEADER" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2007/2013. IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE HA COME OBIETTIVO LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE, DEI PRODOTTI TRADIZIONALI LOCALI E LA MESSA IN RETE DELLE ECCELLENZE PER UN TURISMO RURALE SOSTENIBILE E SE NE' PROPONE IL MANTENIMENTO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Distretto Turistico "Valle dei Templi	www.visitvalledeitempli .it	8,24000	Sviluppare una politica del turismo eco-compatibile che valorizzi le specificità e le identità del territorio.		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI CALTANISSETTA (A.T.O. Idrico 6)		0,54000	Gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale. L'art. 6 della L.R. n. 9/2010 disciplina l'organo di governo dell'Autorità d'ambito Ottimale determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione dei servizio di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni.		0,00	0,00	0,00	0,00



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **640.184,59**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 ( <i>anno precedente</i> )	<b>956.802,95</b>
Fondo cassa al 31/12/2017 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>365.476,85</b>
Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>283.077,05</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2019</b>	0	0,00
<b>2018</b>	0	0,00
<b>2017</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2019</b>	0,00	2.332.006,89	0,00
<b>2018</b>	0,00	2.599.839,74	0,00
<b>2017</b>	26.676,22	2.632.562,66	1,01

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 3 del 2.3.2020 è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la legittimità del debito fuori bilancio ammontante ad €. 30.790,96, siccome portato dalla sentenza n. 5897/2018, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma Sezione Seconda Civile il 19.03.2018 e depositata in Cancelleria il giorno 20.03.2018, nella causa civile di primo grado R.G. n. 37451/2014, incoatosi tra il Comune di Sutera e la società Officine Gestioni Servizi Legali Srl, quale procuratore speciale di Enel Energia Spa e la società Vintage Finance Srl, a seguito di opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 7093/2014, con il quale veniva intimato a questo Ente il pagamento della somma portata da n. 230 fatture emesse sulla base di n. 2 contratti di somministrazione di energia elettrica stipulati il 26/10/2007 tra il Comune di Sutera e la società Enel Energia Elettrica Spa. Il debito fuori bilancio è stato finanziato, ai sensi del vigente D.Lgs. n. 267/2000, per la succitata somma di €. 30.790,96 secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3, del medesimo testo unico con le entrate disponibili nel bilancio approvato per il periodo 2019-2021 dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del giorno 8.5.2019, con riferimento all'esercizio 2020,.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2020</b>	30.790,96
<b>2021</b>	0,00
<b>2022</b>	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, siccome corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 74 del 10.08.2015, l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

## Ripiano ulteriori disavanzi

Il Rendiconto di gestione approvato per l'anno 2019, con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 26 del 25 giugno 2021, ha accertato un disavanzo di **244.480,90**, così formato;

- per la quota di **€ 150.628,69** (disavanzo ordinario ex art. 188 TUEL), da ripianare in tre anni con le imputazioni della somma di:

- € 50.195,20, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
- € 50.216,75 a valere sull'esercizio finanziario 2021;

- € 50.216,75 a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- per la quota di **€ 93.852,21** (disavanzo da FCDE ex art. 39 quater DL 162/2019), quale differenza di applicazione tra il metodo semplificato e il metodo ordinario del calcolo del F.C.D.E. da ripianare in quindici anni, con la conseguente imputazione della somma di € 6.256,81 a valere su ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione esecutivo per il periodo 2021-2035.

## 4 – Gestione delle risorse umane

Ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e servizi, la struttura organizzativa dell'Ente risulta articolata in quattro macro strutture definite "Aree":

- Area Amministrativa;
- Area Finanziaria;
- Area Tecnica;
- Area Vigilanza.

Si dà atto che la Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo n. 94 del 29 luglio 2020 ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica, con il concorso dei competenti Responsabili di Posizione Organizzativa che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, e che ad oggi prestano servizio presso l'ente:

- 7 lavoratori con contratti di lavoro di diritto privato a tempo pieno ed indeterminato,
- 19 lavoratori con contratti di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato e parziale, provenienti dal regime ASU.
- 1 lavoratore per n. 12 ore settimanali, in forza di autorizzazione dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014, a seguito dell'autorizzazione resa dal Comune di Mussomeli, fino al 30 aprile 2021 e successivamente a decorrere dal 19 giugno 2021 n. 1 lavoratore per n. 24 ore settimanali ai sensi dell'art.110, comma 1, TUEL, a seguito del collocamento in quiescenza nell'anno 2016 della dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, categoria C5, alla quale era stato conferito l'incarico di posizione organizzativa con riferimento all'Area II – Area Finanziaria.

Le funzioni direttive di cui all'art. 51, comma 3, della L. n. 142/90, siccome recepite dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000, con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno, sono state assegnate, con riferimento alle 4 (quattro) Aree nelle quali risulta essere articolata la struttura organizzativa dell'Ente, ai sotto elencati Funzionari:

<b>AREA</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Area Amministrativa <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affari Generali</li> <li>• Personale e Organizzazione</li> <li>• Servizi Sociali</li> <li>• Servizi Demografici e Statistica</li> <li>• Servizio Informatico</li> <li>• Cultura</li> </ul>	- Grizzanti ins.Onofrio
Area Economica – Finanziaria <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Economico Finanziario</li> <li>• Tributi</li> </ul>	Dott.ssa Castiglione Maria Vincenza fino al 30.04.2021* Dott.ssa Giulia Monastero a decorrere dal 19.06.2021**
Area Tecnica <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori Pubblici</li> <li>• Urbanistica</li> <li>• Edilizia</li> <li>• Ambiente</li> <li>• Protezione Civile</li> </ul>	Di Giuseppe ing.Vincenzo
Area Vigilanza <ul style="list-style-type: none"> <li>• Polizia e Attività Produttive</li> </ul>	Turone Carmelo

\*Giusta autorizzazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014, a seguito dell'autorizzazione resa dal Comune di Mussomeli.

\*\* A seguito di procedura selettiva esperita ai sensi ai sensi dell'art. 110, comma 1, TUEL.

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	2	0
Categoria B1	11	11	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	15	15	0
Categoria D1	1	0	1
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	30	29	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **30**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2019</b>	0	942.834,05	41,03
<b>2018</b>	0	956.039,04	38,26
<b>2017</b>	0	986.091,67	41,33
<b>2016</b>	0	984.848,64	41,46
<b>2015</b>	0	1.015.252,57	41,55

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (comma 823).

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito, nè ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

<b>ENTRATE</b>	<b>TREND STORICO</b>			<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			% scostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	831.118,80	806.340,67	828.046,84	840.036,83	845.671,81	843.171,81	1,447
Contributi e trasferimenti correnti	1.562.691,83	1.436.880,15	1.682.019,68	1.655.160,85	1.506.544,22	1.487.409,22	- 1,596
Extratributarie	206.029,11	88.786,07	166.871,78	132.061,41	131.504,58	131.504,58	- 20,860
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.599.839,74</b>	<b>2.332.006,89</b>	<b>2.676.938,30</b>	<b>2.627.259,09</b>	<b>2.483.720,61</b>	<b>2.462.085,61</b>	<b>- 1,855</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	8.877,56	50.020,79	0,00	0,00	463,452
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.599.839,74</b>	<b>2.332.006,89</b>	<b>2.685.815,86</b>	<b>2.677.279,88</b>	<b>2.483.720,61</b>	<b>2.462.085,61</b>	<b>- 0,317</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	577.863,72	462.434,61	808.393,28	754.799,39	129.096,63	127.096,63	- 6,629
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	141.854,73	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	310.212,87	166.579,07	147.173,86	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>888.076,59</b>	<b>629.013,68</b>	<b>1.097.421,87</b>	<b>754.799,39</b>	<b>129.096,63</b>	<b>127.096,63</b>	<b>- 31,220</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.487.916,33</b>	<b>2.961.020,57</b>	<b>4.783.237,73</b>	<b>4.432.079,27</b>	<b>3.612.817,24</b>	<b>3.589.182,24</b>	<b>- 7,341</b>



## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	818.962,66	797.420,20	1.130.087,72	1.109.169,68	- 1,851
Contributi e trasferimenti correnti	1.696.841,31	1.515.752,81	1.829.846,02	1.846.612,69	0,916
Extratributarie	196.399,05	53.570,73	228.222,77	185.872,26	- 18,556
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.712.203,02</b>	<b>2.366.743,74</b>	<b>3.188.156,51</b>	<b>3.141.654,63</b>	<b>- 1,458</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.712.203,02</b>	<b>2.366.743,74</b>	<b>3.188.156,51</b>	<b>3.141.654,63</b>	<b>- 1,458</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	782.813,85	41.516,71	1.229.311,18	1.207.186,97	- 1,799
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	141.854,73	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>782.813,85</b>	<b>41.516,71</b>	<b>1.371.165,91</b>	<b>1.207.186,97</b>	<b>- 11,959</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.320.113,80	1.000.000,00	- 24,248
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.320.113,80</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>- 24,248</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.495.016,87</b>	<b>2.408.260,45</b>	<b>5.879.436,22</b>	<b>5.348.841,60</b>	<b>- 9,024</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### Politica tributaria

La Legge di Stabilità 2014, Legge 23 dicembre 2013 n. 147, aveva previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC** si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che:“...l'imposta unica comunale, di cui all'art.1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...”,e dall'altro che:“...l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783...”.

#### **La nuova IMU**, Imposta Municipale Propria.

Ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020. Il Comune di Sutera ha proceduto ad approvare con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 10 del 19.08.2020 ad approvare il regolamento dell'imposta municipale propria(IMU), siccome disciplinata dall'art.1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

I presupposti, della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

Sono soggetti passivi dell'imposta

- il proprietario di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie su fabbricati, aree edificabili e terreni a qualsiasi uso destinati;
- il concessionario, nel caso di concessione di aree demaniali;
- il locatario finanziario, con riferimento agli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria.

L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale, costituita dall'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. L'imposta non si applica, altresì, alle pertinenze dell'abitazione principale, intendendosi come tali gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali.

Fanno eccezione quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, sottoposte al pagamento dell'IMU, per le quali trovano applicazione l'aliquota agevolata e la detrazione relative all'abitazione principale.

Non si applica, altresì, alle seguenti unità immobiliari e relative pertinenze:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Sono esenti dal versamento dell'imposta municipale propria gli immobili indicati dall'art. 9, comma 8, D.Lgs. 23/2011, come di seguito richiamati:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai Consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i fabbricati classificati nelle categorie catastale da E/1 ad E/9;
- i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e loro pertinenze;

- i fabbricati di proprietà della Santa sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con Legge 27 maggio 1929 n. 810;
  - i fabbricati appartenenti agli Stati esteri ed alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
  - gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR), destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lett. a) L. 20 maggio 1985 n. 222, a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'Ente non commerciale utilizzatore;
  - i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984, in base all'elenco riportato nella circolare del Ministero delle finanze del 14 giugno 1993 n. 9 e sulla base dei criteri individuati dalla circolare stessa.
- Soggetto attivo dell'imposta è il Comune, con riferimento a tutti gli immobili la cui superficie insista sul territorio comunale. E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

La base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto è costituita dal valore ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'art. 3, comma 48, L. 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5, a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

## ALIQUOTE IMU ANNO 2021

- Le aliquote IMU approvate per l'anno 2020 dal Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 11 del 19.08.2020, in assenza dell'approvazione di nuove aliquote IMU per l'anno 2021 entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione, risultano valide *ope legis* anche per il 2021:

		Tipo di immobile
	Aliquote	
	0,50%	Abitazione principale di lusso
	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
	0,10%	"Beni merce"
	ESENTI	Terreni agricoli
	0.86%	Fabbricati gruppo "D"
	0.86%	Altri immobili

Con gli atti deliberativi citati sono state approvate le seguenti aliquote ridotte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del suddetto regolamento comunale per la disciplina della Nuova IMU:

Fabbricati, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. (art. 26, comma 1, lett. d del Regolamento)	0,4%
Proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o	0,4%

architettonico localizzati nel quartiere Rabato; l'agevolazione è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. (art. 26, comma 1, lett. e del Regolamento)	
Immobili posseduti a titolo di proprietà ed usufrutto da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato ed iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso e che il proprietario dell'unità immobiliare sia già pensionato nel paese di residenza; l'agevolazione è applicata con riferimento ad una sola unità immobiliare e non si estende alle pertinenze. (art. 26, comma 1, lett. f del Regolamento)	0,4%

La TASI, Tassa sui Servizi Indivisibili. Il citato articolo 1, al comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2020 la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU.

TARI è l'acronimo di TAssa RIfiuti, la nuova imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014, ai commi da 639 al 705 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2013, n. 147, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014). Essa ha sostituito la vecchia Tares.

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono soggetti passivi tutti coloro che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.

La legge di stabilità 2014 ha sancito, con l'istituzione della TARI, l'obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Il Consiglio Comunale di Sutera, con Regolamento adottato con proprio atto n. 33 del 22 luglio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della L. 147/2013, ha modificato il Regolamento previgente introducendo le modifiche operate dal D. Lgs. 116/2020 che ha riformato il codice ambientale, c.d. T.U.A.

Il Consiglio Comunale di Sutera, con proprio atto deliberativo n. 34 del 22/07/2021, ha definito le Agevolazioni TARI 2021 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, finanziate da risorse regionali e nazionali.

Il PEF per il 2021 è stato approvato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 35 del 22/07/2021, ed ammonta per il suddetto anno ad € 219.039,19.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) ha istituito il Canone Unico, disponendo che lo stesso con decorrenza dal 1° gennaio 2021 sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- c) l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico.

Soggetto passivo del Canone unico è il titolare dell'autorizzazione o della concessione o, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari, anche in maniera abusiva, tenendo presente che per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Con regolamento approvato con atto deliberativo n. 18 del 26.05.2021 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, ha dettato la disciplina per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 prevedendo nel dettaglio:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale,
- c) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- d) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;
- e) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- f) le sanzioni amministrative pecuniarie.

Ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 72 del 31.05.2021, sono approvate le tariffe del Canone unico, nel rispetto della previsione contenuta nella legge istitutiva che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica espressa delle tariffe.

**Fa, altresì, parte del sistema di fiscalità locale:**

**- l'addizionale sull'IRPEF**



## Politiche tariffarie

Le tariffe rappresentano una significativa fonte di finanziamento del bilancio. Si tratta di mezzi propri ottenuti con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Il Comune di Sutera, per l'anno 2021, ha istituito ed attivato i seguenti servizi a domanda individuale,

- Mensa scolastica;
- Piscina Comunale;

Si premette che per servizi a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n° 55, convertito con modificazioni nella L. 26 aprile 1983, n° 131, l'Ente locale definisce la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi. Le tariffe per l'anno 2020 sono state approvate con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 84 del 19.07.2021.

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica, l'Ente ha ritenuto di confermare le tariffe già praticate per gli anni precedenti. La tariffa risulta essere articolata in una parte fissa giornaliera pari ad € 1,00 quale quota di contribuzione per la copertura del costo fisso di gestione del servizio mensa, da pagarsi anticipatamente con scadenza mensile, trimestrale o in un'unica soluzione per potere accedere al servizio e in una parte variabile di € 1,50 giornaliera quale quota di contribuzione per l'acquisto di beni e servizi, da corrisponderci all'atto dell'effettiva fruizione giornaliera del servizio mediante consegna da parte dell'utente del buono pasto pre-pagato.

Anche per quanto riguarda la piscina, l'Ente ha ritenuto di confermare le tariffe già praticate per gli anni precedenti. Le tariffe per la contribuzione a carico degli utenti fruitori del servizio di piscina comunale sono state stabilite fissando l'importo del biglietto di ingresso per l'intera giornata in € 3,00 per gli adulti ed in € 2,00 per i ragazzi con altezza inferiore a metri 1,20, nonché l'importo dell'abbonamento per n. 20 entrate in € 50,00.

I costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune sono rappresentati nel prospetto sotto riportato.

I proventi derivanti dalla contribuzione da parte degli utenti, a tariffe invariate, sono stati indicati sulla scorta delle somme accertate nell'anno precedente e del numero di ingressi previsti per il 2021, anch'essi quantificati sulla base dell'anno precedente e della valutazione degli effetti generati dall'emergenza sanitaria determinata dal virus COVID-19, che ha determinato la sospensione per l'anno scolastico 2019/2020 del servizio di refezione scolastica a partire dal giorno 4 marzo 2020 e un numero minore di utenti della piscina comunale, alla luce delle prescrizioni adottate in tema di contingentamento degli accessi..

Dal confronto tra i costi di gestione e le tariffe/contribuzioni specificatamente destinate consentono una copertura del costo dei servizi a domanda individuale in misura pari al 31,78% per la mensa scolastica e la piscina comunale, in quanto il Servizio Centro Integrativo per la prima Infanzia" è a carico del Ministero;

Si dà atto, in effetti, che questo Ente, non trovandosi in situazione di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura del costo di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000.

	<b>PROVENTI</b>	<b>SPESE</b>			
SERVIZI D.M. 31/12/1983		SPESE PERSONALE COMPRESO CONTRIBUTI	BENI E SERVIZI	<b>TOTALE SPESE</b>	COPERTURA
Mensa scolastica	10.000,00	14.000,00	8.000,00	22.000,00	45,45%
Piscina	5.000,00	5.200,00	20.000,00	25.200,00	19,84%
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>19.200,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>47.200,00</b>	<b>31,78%</b>

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

### **Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

### **CANTIERI DI LAVORO**

Nel corso dell'anno 2020 sono state avviate le attività relative a un cantiere di lavoro. Con D.D.G. n.9466 del 08/08/2018 era stato approvato il piano di riparto della somma di €. 50 milioni per il finanziamento dei cantieri di lavoro in favore dei Comuni fino a 150.000 abitanti, dove tra gli altri risulta essere destinatario del finanziamento il Comune di Sutera. Al fine di contrastare gli effetti della crisi economica che investe le fasce più deboli della popolazione e per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione, con D.D.G. n. 9483 del 09/08/2018 era stato approvato da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro l'avviso pubblico per il finanziamento dei cantieri di lavoro di cui sopra, da istituire ai sensi dell'art.15, comma II della Legge regionale 17/03/2016 n. 3. L'Amministrazione Comunale aveva richiesto all'Assessorato Regionale del lavoro e previdenza Sociale la istituzione di cantieri di lavoro con lo scopo di alleviare la disoccupazione specie in questo periodo di crisi occupazionale e nel contempo realizzare opere necessarie alla popolazione, individuando con Delibera di Giunta Municipale n° 92 del 27/09/2018 le opere da realizzare nella sistemazione di alcuni viali del Cimitero comunale. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 15 aprile 2019 è stato approvato il progetto esecutivo per complessivi € 51.234,69.

Con il **Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 583 del 17/2/2020** ai sensi dell'art. 36 della L.R. 14/05/2009 n° 6, per l'importo di € 51.234,60 è stato autorizzato e finanziato il CANTIERE DI LAVORO DENOMINATO "SISTEMAZIONE DI ALCUNI VIALI DEL CIMITERO 2018" Cantiere n. 450/CL- CUP E75f18000510002- C.I.P. : PAC\_POC\_1420/8/8\_\_9/CLC/450/C.

## **CONTRIBUTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 PER L'ANNO 2020**

In G.U. n. 13 del 17 gennaio 2020 è pubblicato il **Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020**, concernente l'attribuzione ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2020, per un importo complessivo pari a 497.220.000,00 euro. Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è stato attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- B) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- C) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- D) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- E) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- F) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
- G) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Il Comune di Sutera è risultato assegnatario di un contributo di € 50.000,00.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: " Il comune beneficiario dei contributi di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 2019 il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020.

I contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

In esecuzione della richiamata normativa con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020, al Comune di Sutera, è stato assegnato il contributo di €. 50.000,00.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 83 del 02.07.2020, ha inteso destinare siffatte risorse alla realizzazione dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio comunale Sen Mormino mediante la dismissione e la posa in opera di idoneo materiale impermeabilizzante nel tetto orizzontale di detto edificio oltre alla realizzazione di una ringhiera parapetto lungo il perimetro della copertura.

## **CONTRIBUTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE EX LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 PER GLI ANNI 2021 -2024**

In seguito alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, del decreto del 14 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, concernente l'assegnazione ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale da parte degli enti delle opere da realizzare, con **Decreto del 30 gennaio 2020**, la medesima misura del contributo è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è stato attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- B) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- C) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;

- D) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- E) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- F) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;.
- G) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Il Comune di Sutera è risultato assegnatario di un contributo per ciascuna delle annualità di € 50.000,00.

L'assegnazione dei citati contributi è finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: " Il comune beneficiario dei contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Ai sensi del comma 32 dello stesso articolo 1 della richiamata legge n. 160 del 2019 il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ogni anno.

I contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, sono vincolati fino al collaudo o alla regolare esecuzione e, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

**Attraverso il Decreto dell'11 novembre 2020, il Ministero dell'Interno ha sbloccato altri 497.220.000 euro, che potranno essere utilizzati dalle Amministrazioni Comunali** per effettuare investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Una misura straordinaria, in aggiunta ai fondi già stanziati annualmente allo stesso titolo fino al

2024: il contributo previsto per ciascun comune verrà raddoppiato per il solo 2021, tornando poi, salvo diverse decisioni da parte del Governo, alla normale entità.

Per l'anno 2021 il Comune di Sutera, pertanto, risulta assegnatario di un contributo a tale titolo per € 100.000,00

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 82 del 06.07.2021, siccome modificata con l'atto deliberativo n. 98 del 18.08.2021, ha inteso destinare siffatte risorse alla fornitura ed installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile mediante l'installazione di pannelli solari presso l'edificio Sen. Mormino di proprietà comunale.

### **CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “ Bilancio di Previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, all'art. 1, comma 311, ha disposto che al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014- 2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, sarà assegnato ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, e Sicilia un contributo pari a 300 milioni di euro complessivi da destinare a investimenti in infrastrutture sociali.

Con il DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato sulla G.U. n. 244 del 2 ottobre 2020, S.O., in attuazione dei commi 311 e 312 della legge di bilancio 2020, sono stati ripartiti, per l'intero quadriennio 2020-2023, complessivi 300 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio 2020 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, disponendo che tali risorse finanziarie possano essere stanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti.

La tabella dell'allegato 1 del Decreto – allegato tecnico assegnazione risorse ex commi 311 – 312 della legge di bilancio 2020 ha previsto un contributo per il comune di Sutera per un importo pari ad € 17.900,00 per gli anni dal 2020 al 2023.

I termini di avvio dei lavori per la realizzazione delle opere, il cui mancato rispetto comporta la revoca del finanziamento e la riacquisizione al Fondo Sviluppo e Coesione, sono invece così stabiliti:

- a) per l'annualità 2020, entro nove mesi dalla data di pubblicazione del DPCM in Gazzetta Ufficiale (2 ottobre 2020);
- b) per le annualità 2021, 2022, 2023, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 41 del 29.03.2021, ha inteso destinare siffatte risorse assegnate al Comune di Sutera per l'anno 2020 nell'ammontare di € 17.900,00 all'attuazione dell'intervento “Manutenzione del parapetto di

Piazza Sant'Agata e del palazzo municipale”, da avviarsi entro il giorno 2 luglio 2021 termine, il cui mancato rispetto comporta la revoca del finanziamento e la riacquisizione al Fondo Sviluppo e Coesione.

L'Amministrazione Comunale, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 71 del 31.05.2021, ha inteso destinare siffatte risorse assegnate al Comune di Sutera per l'anno 2021 nell'ammontare di € 17.900,00 all'attuazione dell'intervento “Rifacimento acque bianche in Via Orti”, da avviarsi entro il giorno 30 settembre 2021 termine, il cui mancato rispetto comporta la revoca del finanziamento e la riacquisizione al Fondo Sviluppo e Coesione.

### **CONTRIBUTO PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE NEI PICCOLI COMUNI NELLE AREE INTERNE**

L'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità comunicava che il Governo Centrale ha stanziato per i Comuni della Regione Siciliana 10 milioni di euro per il finanziamento di un “Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne” e che gli stessi saranno ripartiti tra i Comuni beneficiari in relazione alla dimensione demografica degli stessi, utilizzando i dati dell'ultimo censimento ISTAT del 2011.

Con comunicazione prot. 7904 del 4.10.2019, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 6388 del 7.10.2019, l'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità comunicava al Comune di Sutera l'importo del finanziamento per un ammontare di € 161.219,72 ed invitava questo Ente alla trasmissione dei progetti esecutivi per l'emissione dei relativi decreti.

Con nota prot. 2165 del 01/04/2020, l'Assessorato per le Infrastrutture e per la Mobilità ha invitato a consegnare entro 30 giorni i progetti esecutivi da realizzare da parte di questo Comune con le risorse del Piano straordinario messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne, a pena del decadimento del finanziamento medesimo.

L'Amministrazione Comunale, con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 e 48 del 2.4.2020, ha individuato le opere da realizzare con le citate risorse nelle seguenti:

- lavori di “Manutenzione e messa in sicurezza Via Sen Mormino e c/da Baiate” per un importo complessivo di € 62.219,72
- lavori di “Manutenzione e messa in sicurezza Via Diaz per un importo complessivo di € 99.000,00.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 11.06.2020 questo Ente, siccome comunicato con nota prot. 7569 del 05.08.2020, acclarata al protocollo generale al n. 4987 del 5.8.2020, nelle more della istituzione dei pertinenti capitoli di bilancio e della emissione del provvedimento di finanziamento, è stato autorizzato ad avviare le relative procedure di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 55/2019 di conversione del D.L n. 32/2019.

Con D.D.G. n. 1927 del 14/07/2021 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale in data 29/07/2021 è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento “ Lavori di Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza della via Diaz” del Comune di Sutera. Il Decreto è stato notificato a questo Comune a mezzo pec e registrato al protocollo generale al n. 6028 del 10/08/2021.



Con D.D.G. n. 2630 del 14/09/2021 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale in data 01/10/2021 è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento lavori di "Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza via Sen. Mormino e c/da Baiate all'interno del centro abitato" del Comune di Sutera. Il Decreto è stato notificato a questo Comune mezzo pec ed è stato registrato al protocollo generale al n. 7750 del 13/10/2021.

**INTERVENTO CODICE CL 17823 "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA ESTERNA COMUNALE DONNA SPUSA - PIANO SERPENTE "IMPORTO € 2.300.000,00 \_ CODICE CARONTE SI\_1\_17823 – CODICE RENDIS 19IRD96/G1 - UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO. COMUNE DI SUTERA € 211.603,00**

Con riferimento all'intervento codice CL 17823 "Lavori di completamento della strada esterna comunale Donna Spusa - Piano Serpente "Importo € 2.300.000,00 \_ Codice Caronte SI\_1\_17823 – Codice ReNDiS 19IRD96/G1 individuato tra quelli finanziati nell'ambito del Patto per il Sud - Area tematica "Ambiente Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico", l'Ufficio del Commissario di Governo, con nota prot. 4557/UC del 21/08/2017, richiedeva al Comune di Sutera la trasmissione del progetto e degli atti amministrativi in suo possesso. Questo Comune era a trasmettere tutta la documentazione tecnico amministrativa del progetto esecutivo cantierabile, dell'importo complessivo di € 4.600.000,00, nonché un progetto stralcio di € 2.300.000,00 pari all'importo inserito nel Patto per il Sud. L'Ufficio del Commissario di Governo ha manifestato la volontà di utilizzare, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, il progetto esecutivo trasmesso dall'Amministrazione Comunale, nonché la volontà di ricorrere ai prestatori di servizi di ingegneria ed architettura già individuati nelle procedure di affidamento svolte dal Comune di Sutera. Con **Decreto n. 838 del 18.06.2019**, avente ad oggetto "*Patto per il SUD Sutera CL 17823 "Lavori di completamento della strada esterna comunale Donna Spusa - Piano Serpente" Importo € 2.300.000,00 CUP J76J16000890001 - Utilizzo dei prestatori di servizi d'ingegneria ed architettura attinenti alla Direzione Lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - Ing. Emanuele Di Betta in sostituzione dell'Ing. Giuseppe La Placa*" il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana era a decretare il ricorso, con riferimento all'intervento in oggetto, ai professionisti incaricati da questo Ente.

Le competenze tecniche relative ai lavori di completamento della strada esterna comunale "Donna Spusa - Piano Serpente" sono state inserite nel progetto dei lavori tra le somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e il Commissario di Governo, ha comunicato che le spese per le competenze professionali, derivanti dall'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione, alla direzione lavori e allo studio geologico, che sono contemplate per un importo complessivo di € 211.603,00 nel Quadro Tecnico Economico del progetto, troveranno copertura finanziaria quale rimborso delle spese sostenute dal Comune di Sutera.

**CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA PER L'ACCESSO AL MONTE SAN PAOLINO**

La era a richiedere. L'Amministrazione Comunale, a seguito di richiesta della ESCO Energia Ambiente srl, concessionario degli impianti di risalita per l'accesso al monte San Paolino di proprietà comunale, in ordine alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza essenziali anche ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per l'apertura al pubblico degli impianti medesimi e dei relativi nulla-osta da parte delle autorità competenti, trasmetteva all'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti e Trasporti, una relazione tecnica descrittiva degli interventi necessari unitamente al quadro economico di spesa per complessivi euro **49.874,26**. Con nota prot 18405 del 06/05/2020 assunta al protocollo comunale n. 2932 del 06/05/2020 l'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti e Trasporti al fine di definire l'iter del finanziamento invitava l'amministrazione comunale a trasmettere il progetto esecutivo redatto ai sensi del D.lvo n. 50/2016 e s.m.i. unitamente agli atti di approvazione tecnica amministrativa.

#### **CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PAESC**

L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Energia, a seguito dell'approvazione del relativo piano di ripartizione con D.D.G. 908 del 26.1.2018 ha assegnato risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", allo scopo di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale attraverso il Patto dei Sindaci – Piano di Azione e Coesione (PAC) Nuove Azioni B.3. Al Comune di Sutera, con Decreto n. 315 del 2.4.2019, sono state assegnate le risorse € 11.111,20.

#### **CONTRIBUTO PER SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA**

L'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, disciplina l'assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020.

Con Decreto interministeriale 31 agosto 2020, adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, si è proceduto all'assegnazione del contributo agli enti locali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

Al Comune di Sutera sono state assegnate le seguenti somme:

E73H20000290005	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	147.133,42
E73H20000280005	LAVORI DI SISTEMAZIONE	114.133,42

E73H19001180001	IDROGEOLOGICA A VALLE E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE A MONTE DEL PROLUNGAMENTO DI VIA MUSSOMELI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL MONTE SAN PAOLINO E MESSA IN SICUREZZA DEL QUARTIERE RABATO	135.149,53
-----------------	---	------------

Ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto "Ciascun ente beneficiario del contributo, individuato ai sensi dell'articolo 2, è tenuto ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto, con l'avvertimento in caso di inosservanza del termine, il contributo sarà recuperato dal Ministero dell'interno.

### **CONTRIBUTI D.D.G. n. 422 del 31/12/2018 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali**

La legge Regionale del 17/03/2016 n.3 ed in particolare il comma 22 dell'art. 7, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 a favore dei Comuni per la realizzazione di investimenti, a valere sui fondi del Piano di Cambiamento del Documento di Programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020. Con Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 0/03/2017 è stato approvato il relativo Piano di Azione e Coesione della Sicilia (programma operativo) 2017/2020 il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario ha individuato, in particolare, il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di attuazione strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia

Con il D.D.G. n. 422 del 31/12/2018 il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 10/5/2019, ha proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per consentire ai Comuni dell'Isola di accedere alle risorse di cui alla misura "realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali" - Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22, dell'art. 7 della L. R. n. 3/2016 e del comma 7, dell'art. 21 della L. R. n. 8/2017, assegnando a favore del Comune di Sutera la somma di €

A seguito di un'accurata analisi dello stato di informatizzazione in cui versa l'ente, l'Amministrazione Comunale, siccome deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 27 del 31.07.2019, ha inteso avviare un processo di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi attraverso un radicale rinnovamento dei sistemi informativi volti ad estendere l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, con il fine di favorire la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, così da realizzare un'importante semplificazione amministrativa, attraverso il miglioramento dei servizi verso il cittadino e la trasparenza amministrativa.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma

sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	806.340,67	875.066,45	875.066,45
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.436.880,15	1.652.298,29	1.593.516,34
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	88.786,07	197.000,00	192.000,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.332.006,89</b>	<b>2.724.364,74</b>	<b>2.660.582,79</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	233.200,69	272.436,47	266.058,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	12.319,00	10.425,01	8.447,50
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>220.881,69</b>	<b>262.011,46</b>	<b>257.610,78</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni e nel Riepilogo per Titoli.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'Ente, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, è tenuto alla programmazione triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2021/2023, in applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e degli artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e servizi, la struttura organizzativa dell'Ente risulta articolata in quattro macro strutture definite "Aree":

- Area Amministrativa;
- Area Finanziaria;
- Area Tecnica;
- Area Vigilanza.

In sede di ricognizione annuale, ai sensi degli artt. 6 e 33 del D.lgs. 165/2001, presso questo Ente non si rilevano situazioni di soprannumero o condizioni di eccedenza di personale e pertanto non occorre avviare le procedure previste dal predetto art. 33 del D.lgs. 165/2001 per la ricollocazione del personale in eccedenza.

In materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale, in applicazione dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. N. 165/2001, e in armonia con i restanti dettati normativi di settore, siccome più ampiamente evidenziato nel Programma Triennale dei Fabbisogni di personale approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n. 94 del 29 luglio 2020, l'ENTE ha adottato una nuova dotazione organica, per come qui di seguito indicato:

<b>Cat.</b>	<b>Unit à</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>Posti a tempo pieno occupati</b>	<b>Posti a tempo pieno vacanti</b>	<b>Posti a tempo parziale occupati (24 ore)</b>	<b>Posti a tempo parziale vacanti (30 ore)</b>
D1	1	Istruttore direttivo tecnico	1			
D1	1	Istruttore Direttivo di Vigilanza		1		
D1	1	Istruttore direttivo amministrativo/contabile		2		
C1	2	Istruttore tecnico	1	1		
C1	12	Istruttori amministrativo-contabile	2	1	9	
C1	2	Agente di Polizia Municipale	1	1		
B1	8	Esecutori operativi			8	
B1	1	Esecutore specializzato/autista				1
B1	1	Esecutore operativo/servizi manutentivi				1
B1	2	Esecutore specializzati	1	1		
A1	2	Operatori esecutivi	2			
		<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>2</b>

Il programma triennale dei fabbisogni di personale approvato per il periodo 2021/2023 comprende il PIANO DELLE ASSUNZIONI 2021/2023.

Per le assunzioni programmate per l'anno 2021, sarà necessario verificare la loro compatibilità con la l'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 che dettando delle disposizioni in materia di assunzione di personale nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria ha previsto che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del 17 marzo 2020 adottato da parte del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stata dettata la normativa sul computo della capacità assunzionale.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi". Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020. Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208." Il comma 7 prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi



informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2018 n. 14 con il quale è stato approvato il Regolamento delle procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione delle forniture e servizi e gli aggiornamenti annuali

Si dà atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si riportano qui di seguito programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, così composto:

- Scheda A: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2021/2022 Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2021/2022 - Elenco degli acquisti del programma;
- Scheda C: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2021/2022 - Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Si rinvia alla deliberazione approvata dalla Giunta Comunale n. 83 del 12.07.2021.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La Legge Regionale n. 12/2011, all'art. 6, comma 1, dispone che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore ad € 100.000,00 deve svolgersi sulla base di un Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatici e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Ai sensi dell'art. 6, comma 8, della Legge Regionale n. 12/2011, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale deve essere reso pubblico, prima della sua approvazione, mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per almeno trenta giorni consecutivi. Lo schema di programma triennale delle Opere pubbliche per il periodo 2021/2023 è stato approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 81 del 6 luglio 2021 cui si fa rinvio.

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta i limiti previsti dalla Legge. Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

### **Le risorse per garantire il funzionamento**

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### **L'equilibrio del bilancio investimenti**

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. Il contributo investimenti della Regione Siciliana, è interamente destinato alla copertura della quota capitale dei mutui CDP e ICS, come da normativa regionale.

**Nelle tabelle sottoindicate vengono riportati i prospetti relativi agli equilibri di bilancio ed il quadro generale riassuntivo relativi al triennio 2021-2023.**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		742.596,35			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		50.020,79	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		56.473,56	56.473,56	56.473,56
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.627.259,09 0,00	2.483.720,61 0,00	2.462.085,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.617.289,73 0,00 52.974,36	2.415.534,70 0,00 52.974,36	2.398.146,70 0,00 52.974,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		43.213,22 0,00 0,00	51.408,98 0,00 0,00	53.463,82 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-39.696,63</b>	<b>-39.696,63</b>	<b>-45.998,47</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	6.301,84
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		39.696,63 0,00	39.696,63 0,00	39.696,63 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		754.799,39	129.096,63	127.096,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		39.696,63	39.696,63	39.696,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		715.102,76 0,00	89.400,00 0,00	87.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	742.596,35								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	6.301,84	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		56.473,56	56.473,56	56.473,56
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	6.301,84	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		50.020,79	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.109.169,68	840.036,83	845.671,81	843.171,81	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.077.840,44	2.617.289,73	2.415.534,70	2.398.146,70
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.846.612,69	1.655.160,85	1.506.544,22	1.487.409,22					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	185.872,26	132.061,41	131.504,58	131.504,58					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.207.186,97	754.799,39	129.096,63	127.096,63	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.720.042,30	715.102,76	89.400,00	87.400,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	4.348.841,60	3.382.058,48	2.612.817,24	2.589.182,24	<b>Totale spese finali .....</b>	4.797.882,74	3.332.392,49	2.504.934,70	2.485.546,70
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	43.213,22	43.213,22	51.408,98	53.463,82
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.816.056,58	5.759.820,00	5.759.820,00	5.759.820,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	5.782.513,63	5.759.820,00	5.759.820,00	5.759.820,00
<b>Totale titoli</b>	11.164.898,18	10.141.878,48	9.372.637,24	9.349.002,24	<b>Totale titoli</b>	11.623.609,59	10.135.425,71	9.316.163,68	9.298.830,52
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	11.907.494,53	10.191.899,27	9.372.637,24	9.355.304,08	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	11.623.609,59	10.191.899,27	9.372.637,24	9.355.304,08
Fondo di cassa finale presunto	283.884,94								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

## **D – Principali obiettivi delle missioni attivate**

Il programma amministrativo dell'attuale amministrazione, eletta con le consultazioni elettorali del 10 GIUGNO 2018, nell'ambito della lista civica "Per Sutera Unita", delinea i motivi e progetti realistici che mirano ad un rinnovato protagonismo del Comune, chiamato ad un impegno straordinario dalle evoluzioni sociali, dalla richiesta di adeguamenti organizzativi e normativi proposti o imposti dalle nuove leggi. La proposta di governo sarà indirizzata alla coesione sociale ed economica degli abitanti e delle attività imprenditoriali presenti nel paese. Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati 8 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

### **1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di promuovere un'efficiente ed efficace gestione dell'attività amministrativa, assicurando trasparenza e legalità, avvalendosi degli strumenti della condivisione e del dialogo.

Partecipazione, trasparenza e comunicazione: l'obiettivo è quello di una gestione della cosa pubblica all'insegna della partecipazione e della trasparenza. Pertanto ci sarà l'impegno a diffondere il senso civico, la cultura della partecipazione e della trasparenza.

I principali interventi da realizzare:

- Verifica delle modifiche statutarie e regolamentari;
- Attivazione dei canali di ascolto dei cittadini;
- Potenziamento del sito istituzionale del Comune.

### **2 – TURISMO**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di promuovere la peculiarità turistica del paese e del suo riconoscimento da parte della Regione Siciliana quale "Comune a vocazione turistica", attraverso strumenti di diffusione di massa (Web, giornali, televisione,

radio) e l'uso del brand Club dei Borghi più Belli d'Italia.

L'obiettivo consiste nel valorizzare il territorio attraverso lo sviluppo e la salvaguardia di fattori di attrattività culturali, naturali, rurali e storici, nell'ottica della tutela ambientale, per favorire la crescita di attività legate al turismo sostenibile ed incrementare la qualità di vita dei residenti.

I principali interventi da realizzare:

- Partecipare attivamente alle associazioni distrettuali del turismo alle quali il comune aderisce (Distretto Turistico Valle dei Templi, Distretto Turistico delle Miniere);
- Potenziare l'Ufficio Turistico Comunale;
- Assicurare la fruizione da parte del pubblico dell'impiantista turistica sportiva e dell'Ascensore Panoramico;
- Implementare le attività turistiche sportive e dello spettacolo nell'ambito dell'Agosto Suterese, delle Feste Patronali, degli appuntamenti dei "Borghi più belli d'Italia", valorizzando gli artisti locali e i giovani talenti;
- Promozione e valorizzazione del Presepe Vivente che tanto lustro ha dato al paese.
- Valorizzare le finestre paesaggistiche di cui la natura ha dotato il Nostro Centro creando specifiche e suggestive postazioni di "belvedere";
- Intercettare i flussi turistici, stagionalizzandoli, attraverso l'offerta di pacchetti differenziati volti a valorizzare tutto il territorio suterese sia dal punto di vista artistico-culturale, sia da quello paesaggistico

### **3 – CULTURA E TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di promuovere la cultura come protagonista del cambiamento e della coesione sociale.

I principali interventi da realizzare:

- Valorizzazione e conservazione delle tradizioni locali
- Promozione di manifestazioni di elevato contenuto culturale-artistico



- Favorire processi di aggregazione sociale tra la popolazione residente (prevalentemente anziana) e le nuove generazioni.
- Promuovere e valorizzare i gemellaggi:
- Completare il Museo d'Arte Sacra degli Ori e degli Argenti (già convenzionato con il Seminario Diocesano) attraverso la redazione di un progetto di adeguamento per la musealizzazione, la messa in sicurezza dell'immobile, la sostituzione degli infissi e dei portoni di accesso per garantire la tutela e la conservazione dei beni esposti;
- Realizzare un centro polivalente che inviti all'aggregazione di tutti cittadini e che sia un punto di riferimento in cui fermarsi per discutere e consentire il confronto costruttivo della vita sociale della nostra comunità. In tale centro sarà ospitata la Biblioteca Comunale che sarà dotata di postazioni informatiche, con "Internet Point free" , sala multimediale con videoproiettore per le esigenze turistico sociali avvalendosi della fattiva collaborazione delle associazioni culturali locali;
- Perseguire l'incentivazione delle attività pedagogico-culturali di educazione sanitaria, educazione alla legalità, valorizzazione delle risorse storiche locali, ricerca etno-antropologica attraverso la Festa della Demanialità, il Convegno sul Compatrono San Paolino, le Mostre di pittura e fotografia, la Promozione degli artisti locali, i Gemellaggi, gli Incontri con registi, scrittori, professori universitari, magistrati, la Pubblicazione di opere bibliografiche;
- Approvare il Regolamento del Museo Etno-Antropologico di Sutera.

#### **4 - POLITICHE SCOLASTICHE**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di intensificare i rapporti con gli organi di gestione dell'Istituto Comprensivo al fine di tenere in vita gli ordini della scuola suterese e contrapporsi con tutti i mezzi possibili alla soppressione delle classi;

I principali interventi da realizzare:

- assicurare il servizio dello scuola bus e della mensa scolastica per agevolare la frequenza scolastica a tempo pieno;
- riaprire l'edificio scolastico (ex scuola media), al termine dei lavori di consolidamento della struttura, in corso di avvio, finanziati per euro 938.000,00;

- di continuare l'utilizzo della palestra scolastica per attività integrative e complementari aperte ai giovani del paese al fine di incrementare l'attività ludico sportiva e riabilitativa.

## **5 - POLITICHE SOCIALI**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di potenziare i servizi alla persona attraverso progetti finanziati con risorse del bilancio comunale, nonché attraverso le attività del Distretto Socio Sanitario D10, al fine di garantire servizi adeguati agli anziani del paese ed in particolare a quelli che vivono in solitudine.

I principali interventi in materia di sostegno alle politiche sociali orientate verso i giovani, le famiglie, gli anziani, i diversamente abili, i richiedenti asilo e i rifugiati:

- Di sostenere con forza i circoli per gli anziani e i centri di aggregazione sociale;
- Di Avviare politiche di integrazione nei confronti dei cittadini europei che esercitano la loro attività lavorativa nel paese, e in special modo delle lavoratrici che operano nel settore dell'assistenza agli anziani;
- Di potenziare il Servizio Civico, in modo da fornire uno strumento di intervento contro la disoccupazione dilagante e contro il disagio economico e sociale;
- Prosecuzione del progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) nell'ambito di una politica di integrazione che ha consentito, all'insegna di quello che si è rivelato essere un vero e proprio modello di accoglienza, lo scambio culturale tra i beneficiari del progetto e i cittadini sutesesi.

## **6 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di programmare uno sviluppo urbanistico del territorio del Comune volto a renderlo economicamente sostenibile ed innalzarne la qualità della vita. Gli interventi riguardano principalmente l'ambiente, l'efficienza energetica, l'attività di recupero e restauro edilizi che passano anche attraverso la predisposizione e l'adozione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica del territorio.

Il fulcro degli interventi previsti da questa azione si basa sulla rivalutazione del Borgo Rabato che si caratterizza per una riconoscibile

matrice urbanistica tipicamente islamica e che fa parte dei “Borghi più belli d'Italia”, un'associazione che promuove i piccoli centri abitati italiani caratterizzati da spiccato interesse storico e artistico con l'intento di salvaguardare, conservare e rivitalizzare i borghi culturalmente più significativi al fine di rilanciarli per delle nuove opportunità economiche e turistiche.

I principali strumenti di pianificazione sono: il Piano Regolatore Generale e il Piano di Recupero del Centro Storico, la redazione dei quali risulta in itinere, al fine di programmare uno sviluppo urbanistico del comune con l'obiettivo di rendere omogeneo sotto il profilo paesaggistico l'abitato e di rivitalizzare il centro storico, dando al contempo consapevolezza di quali interventi di carattere urbanistico potere effettuare su ogni singola unità immobiliare e consentire di conseguenza, di agevolare la vendita, l'acquisto nonché le ristrutturazioni delle abitazioni.

Il PAESC attiene alla sostenibilità ambientale e climatica, programmando interventi per la riduzione delle emissioni di CO2.

I principali interventi da realizzare:

- Sistemazione e manutenzione straordinaria delle strade interne al centro abitato con nuovi cantieri-lavoro attingendo ove possibile all'intercettazione di finanziamenti;
- Consolidamento del Monte San Paolino al fine di tutelare l'incolumità della popolazione e dell'abitato, e rendere abitabili ed agibili le costruzioni poste nell'ex zona da trasferire. Il monte San Paolino costituisce, infatti, la maggiore attrattiva paesaggistica del Comune di Sutera, seppur sia diventato nel tempo l'elemento fondamentale del suo rischio idro-geologico.
- Sistemazione dei muri in pietra a secco all'interno del centro abitato e rivestimento di quelli in cemento nel centro storico;
- Valorizzazione del Parco Sub urbano
- Efficientamento energetico degli immobili comunali;
- Agevolazioni per i proprietari dei fabbricati ricadenti del borgo del Rabato che eseguiranno lavori di ristrutturazione dei propri immobili;
- Cura della pulizia dell'abitato, attraverso il potenziamento della raccolta differenziata e del Centro Comunale di Raccolta sito in C.da Sant'Elia.
- Cura del Verde Pubblico con la conferma del progetto “Adotta un'area verde e dell'attività del “Servizio Civico “che ha prodotto significativi risultati sia per gli obiettivi raggiunti nella manutenzione del territorio che per il sostegno ai soggetti in condizioni socio economiche disagiate.
- Favorire la creazione di una rete diffusa di microeconomia all'interno del Borgo, al fine di valorizzare e diffondere l'artigianato creativo locale come innovazione economica e culturale;

- Favorire processi di rigenerazione urbana, promuovendo e un intervento di sviluppo territoriale innovativo attraverso processi partecipativi dal basso valorizzando la sapienza del territorio custodita, in forme diverse, da tutti coloro che ci vivono, in maniera tale da unire in modo creativo il passato, il presente e il futuro del territorio, recuperare la memoria storica dei luoghi, innestare i nuovi investimenti nel tronco della vocazione ambientale e della tradizione sociale del luogo, valorizzando quanto è ancora vivo in termini di valori della comunità'.
- Predisporre un sistema di videosorveglianza nei punti strategici dell'abitato al fine di aumentare e garantire la sicurezza ed il controllo del territorio comunale;
- Incrementare i sentieri naturalistici;
- Riattivare nuovamente i più significativi ed interessanti abbeveratoi.
- Realizzare la casa per l'acqua.

## **7 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale è il potenziamento delle strutture sportive comunali, con l'impegno costante di sfruttare i futuri finanziamenti regionali e statali per migliorare la dotazione degli impianti sportivi comunali, quali il campo da calcio e da tennis.

I principali interventi da realizzare:

- Promozione delle attività sportive che hanno una notevole refluenza sull'attività psicofisica dei giovani e sulla promozione del territorio;

## **8 - AGRICOLTURA ALTERNATIVA E DI QUALITÀ, COMMERCIO**

Principale obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale è quello di ricercare un nuovo sviluppo rurale seguendo le indicazioni e le opportunità fornite dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e del GAL "Terre del Nisseno" (Gruppo di Azione Locale) al quale il Comune aderisce.

Inoltre questa Amministrazione intende portare a completamento le opere pubbliche già avviate e finanziate con Fondi regionali, nazionali e comunitari, nonché a realizzare le nuove opere ammesse agli stessi finanziamenti che rivestono notevole importanza per la riqualificazione del territorio.

## **Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

**La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:**

**“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, funzionamento e supporto agli organi elettivi ed esecutivi, l’amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l’attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

All'interno della Missione 01 " Servizi istituzionali, generali e di gestione", si possono trovare i seguenti programmi:

- 1) Segreteria generale, Personale e organizzazione;
- 2) Gestione economica e finanziaria;
- 3) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 4) Anagrafe, stato civile, elettorale e leva;
- 5) Altri servizi generali.

**Finalità da conseguire:**

La predetta missione, per importanza, come si vede dalle risorse investite, risulta essere la missione dove l’Amministrazione investe più risorse. L’obiettivo che si intende perseguire con la predetta missione è quello di fornire al Segretario Comunale ed ai Responsabili di Posizione Organizzativa, strumenti idonei ed efficaci al fine di esercitare maggiore controllo sulla gestione dei servizi e sul perseguimento dei singoli obiettivi programmatici in linea con la programmazione adottata dall’Amministrazione Comunale.

**Risorse umane da impiegare:**

Tutto il personale attualmente disponibile assegnato all'Area Amministrativa e Finanziaria.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Tutte le risorse strumentali attualmente disponibili ed assegnati ai diversi uffici:  
mezzi informatici e attrezzature varie.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

**La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”***

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

**Motivazione delle scelte:**

La legalità e l'ordine pubblico non possono prescindere da una stretta collaborazione tra il corpo dei Vigili Urbani e la locale Stazione dei Carabinieri. Si faranno incontri con i predetti organi e le associazioni condividendo l'organizzazione delle diverse iniziative.

La missione tende a soddisfare le esigenze di controllo su tutto il territorio per il rispetto della sicurezza.

E' necessario inoltre prevenire e reprimere gli abusivismi edilizi, ed in particolare i danni ecologici per la nascita sempre più frequente di discariche abusive a cielo aperto.

**Finalità da conseguire:**

L'obiettivo principale di questo programma è sicuramente il controllo e la sicurezza sulla circolazione stradale.

Inoltre gli obiettivi previsti e da realizzare sono:

- 1) Aumento del controllo su tutto il territorio comunale.
- 2) Maggiore attenzione sulle attività commerciali ed artigianali, sugli esercizi pubblici in particolare per quanto riguarda gli orari e il disturbo della quiete pubblica;
- 3) Controllo dell'abusivismo edilizio, del rispetto dell'ambiente e dell'uso del suolo pubblico;
- 4) Coordinare le manifestazioni di particolare importanza, come la festa dei patroni.

**Risorse umane da impiegare:**

Tutte le risorse umane assegnate all'Area Vigilanza attualmente a disposizione dell'ufficio.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Tutte le risorse strumentali ed informatiche che il corpo dei vigili urbani dispone.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”***

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio

rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

**Motivazione delle scelte:**

Un ruolo strategico nel rilancio della nostra comunità ha la Scuola.

Una classe docente e una dirigenza all'avanguardia, è un punto di riferimento essenziale per l'educazione e la formazione dei nostri ragazzi.

Infatti, l'Amministrazione Comunale sarà presente ad ogni iniziativa e manifestazione per testimoniare ad alunni, docenti e personale tecnico, il rilievo sociale e culturale della nostra scuola. La scuola sarà coinvolta nelle iniziative più importanti, colorando con l'entusiasmo e la partecipazione di bambini e ragazzi le nostre Feste Civili.

La politica di attenzione e coinvolgimento consiste anche nell'erogare servizi e negli investimenti.

**Finalità da conseguire:**

L'obiettivo prioritario di questo progetto, considerate le risorse disponibili è quello di garantire il diritto allo studio e uno standard di efficienza di tutti i servizi resi qualitativamente di eccellenza. Verranno garantiti i servizi essenziali, come lo scuolabus funzionale al trasporto scolastico, il trasporto alunni pendolari per le scuole superiori, la mensa scolastica, la fornitura dei libri di testo, e le borse di studio.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale attualmente in servizio presso l'Area Amministrativa.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Tutte le risorse strumentali attualmente disponibili, mezzi informatici ed attrezzature varie.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.***

***Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”***

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.



Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

**Motivazione delle scelte:**

Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale.

**Non sono previste somme per gli investimenti.**

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente in servizio presso l'Area Amministrativa.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Tutti i mezzi e le attrezzature, compresi i mezzi informatici attualmente disponibili.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

**La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”***

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

**Motivazione delle scelte:**

Per il triennio 2021/2023 vengono destinate risorse per garantire l'apertura della piscina comunale, per incentivare e promuovere tutte quelle manifestazioni atte alla diffusione dello sport.

#### **Finalità da conseguire:**

Rendere fruibile la piscina comunale, incentivare le attività sportive, sostenere le associazioni sportive nell'organizzazione degli eventi che proporranno di svolgere sul territorio comunale, mettendo dove sarà possibile a disposizione le strutture sportive comunali. Garantire, come nel passato le attività ricreative e di aggregazione promuovendo lo sport nelle diverse discipline presenti nel nostro territorio, del tempo libero con l'organizzazione di diverse manifestazioni.

#### **Investimento:**

Sono previsti somme per la manutenzione degli impianti sportivi.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente in servizio nei diversi uffici.

#### **Risorse strumentali:**

Tutte le attrezzature e mezzi attualmente disponibili per le predette finalità.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

#### **La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”***

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle

attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

**Motivazione delle scelte:**

Incentivare lo sviluppo turistico

**Finalità da conseguire:**

Incentivare sempre più le attività turistiche e le promozioni turistiche data la vocazione che l'ente ha in materia di turismo.

**Investimento:** non sono previsti investimenti in conto capitale.

**Risorse umane da impiegare:** Personale assegnato all'Area Amministrativa.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Tutte le risorse strumentali attualmente disponibili.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

**La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”***

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

**Motivazione delle scelte:**

Migliorare la viabilità interna ed esterna.

Assicurare nell'ambito delle risorse previste nel bilancio 2021/2023, la manutenzione ordinaria della viabilità interna ed esterna, compresa la segnaletica stradale;

Velocizzare ancora di più i tempi per l'assegnazione dei lavori alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane attualmente disponibili presso l'Area Tecnica.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Tutte le risorse strumentali da acquisire con i mezzi finanziari previsti in questa programmazione e tutti i beni strumentali attualmente disponibili.

<b>MISSIONE</b> <b>09</b> <b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

**Motivazione delle scelte:**

Salvaguardare, tutelare e valorizzare l'ambiente.

**Finalità da conseguire:**

Programma 2 -Tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente prevede iniziative a salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Programma 3 - Servizio rifiuti- Raccolta differenziata.

In questo programma sono comprese tutte le spese relative alla gestione della raccolta trasporto dei rifiuti.

Come nell'anno precedente si provvederà alla raccolta porta a porta dei diversi sacchetti contenenti carta, plastica, vetro, alluminio, ed umido.

In ogni sacchetto l'utente avrà apposto il proprio codice a barre.

Il monitoraggio consentirà di riconoscere ad ogni utente in ragione di quanto rifiuto avrà differenziato una riduzione in bolletta.

**Risorse umane da impiegare:** Tutte le risorse umane attualmente disponibili nel settore.

**Risorse strumentali da utilizzare:** Tutte le risorse strumentali attualmente disponibili.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.***

***Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”***

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”***

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione

e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

**La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”***

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

**Motivazione delle scelte:**

Interventi per i soggetti più a rischio di esclusione sociale.

Interventi in favore degli anziani.

Prosecuzione progetto SPRAR per i rifugiati richiedenti asilo.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

#### **Motivazione delle scelte:**

La presente missione prevede solo le somme relative al funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione e le spese relative al consumo di energia elettrica

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

NEGATIVO

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

**La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”***

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

**La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”***

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Questa missione prevede soltanto le spese per interessi sull'ammortamento dei mutui contratti ed in ammortamento

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

**La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:**



***“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”***

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

**La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:**

***“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”***

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	938.508,48	0,00	0,00	938.508,48	931.941,89	4.000,00	0,00	935.941,89	932.233,66	2.000,00	0,00	934.233,66
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	105.400,00	0,00	0,00	105.400,00	132.887,40	0,00	0,00	132.887,40	119.097,40	0,00	0,00	119.097,40
4	47.861,02	0,00	0,00	47.861,02	61.400,00	0,00	0,00	61.400,00	62.800,00	0,00	0,00	62.800,00
5	12.202,44	0,00	0,00	12.202,44	8.102,44	0,00	0,00	8.102,44	8.102,44	0,00	0,00	8.102,44
6	39.200,00	0,00	0,00	39.200,00	23.200,00	0,00	0,00	23.200,00	26.200,00	0,00	0,00	26.200,00
7	6.550,00	0,00	0,00	6.550,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
8	20.500,00	625.534,62	0,00	646.034,62	20.000,00	85.400,00	0,00	105.400,00	23.000,00	85.400,00	0,00	108.400,00
9	341.782,02	89.568,14	0,00	431.350,16	244.892,47	0,00	0,00	244.892,47	254.892,47	0,00	0,00	254.892,47
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
12	824.130,60	0,00	0,00	824.130,60	766.531,92	0,00	0,00	766.531,92	766.531,92	0,00	0,00	766.531,92
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	47.838,04	0,00	0,00	47.838,04	19.135,00	0,00	0,00	19.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	130.205,07	0,00	0,00	130.205,07	130.205,07	0,00	0,00	130.205,07	130.205,07	0,00	0,00	130.205,07
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	87.371,06	0,00	0,00	87.371,06	60.274,36	0,00	0,00	60.274,36	60.174,36	0,00	0,00	60.174,36
50	14.241,00	0,00	43.213,22	57.454,22	12.164,15	0,00	51.408,98	63.573,13	10.109,38	0,00	53.463,82	63.573,20
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	5.759.820,00	5.759.820,00	0,00	0,00	5.759.820,00	5.759.820,00	0,00	0,00	5.759.820,00	5.759.820,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.617.289,73</b>	<b>715.102,76</b>	<b>6.803.033,22</b>	<b>10.135.425,71</b>	<b>2.415.534,70</b>	<b>89.400,00</b>	<b>6.811.228,98</b>	<b>9.316.163,68</b>	<b>2.398.146,70</b>	<b>87.400,00</b>	<b>6.813.283,82</b>	<b>9.298.830,52</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.066.005,18	12.354,03	0,00	1.078.359,21
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	112.470,29	0,00	0,00	112.470,29
4	64.375,54	260.713,27	0,00	325.088,81
5	14.670,44	0,00	0,00	14.670,44
6	44.321,30	0,00	0,00	44.321,30
7	6.550,00	0,00	0,00	6.550,00
8	30.467,76	1.356.848,36	0,00	1.387.316,12
9	403.666,83	90.126,64	0,00	493.793,47
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	1.131.368,72	0,00	0,00	1.131.368,72
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	47.838,04	0,00	0,00	47.838,04
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	130.365,34	0,00	0,00	130.365,34
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
50	14.241,00	0,00	43.213,22	57.454,22
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	5.782.513,63	5.782.513,63
<b>TOTALI</b>	<b>3.077.840,44</b>	<b>1.720.042,30</b>	<b>6.825.726,85</b>	<b>11.623.609,59</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con atto deliberativo del Consiglio Comunale.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel Gruppo amministrazione pubblica devono essere inseriti i soggetti appartenenti a tre diversi macro insiemi così riassumibili:

- gli organismi strumentali: enti senza personalità giuridica, ma dotati di autonomia patrimoniale poiché comunque titolari di soggettività giuridica che non hanno però un'individualità propria e trovano già collocazione nei rispettivi rendiconti delle amministrazioni a cui univocamente sono collegati. In questo ambito si collocano per esempio le istituzioni articolo 114 del Tuel;
- gli enti strumentali: soggetti dotati di capacità giuridica e autonomia patrimoniale che possono acquisire la classificazione di «controllati» se esiste almeno uno dei presupposti definiti nel primo comma, articolo 11 ter, del Dlgs 118/2011;
- le società di capitali: in ogni forma prevista dal codice civile, che secondo quanto disposto dall'articolo 11 – quater e quinquies - del Dlgs 118/2011, può essere controllata o partecipata.

Per il Comune di Sutera, si registra la seguente situazione.

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
ATO 3 S.R.R. CALTANISSETTA-PROVINCI A NORD, SOCIETA' CONSORTILE. P.I.01897400857	www.srrcaltanissettaprovincianord.it	1,110	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INDIVIDUATO NELLA PART NORD DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA. LA PARTECIPAZIONE, A FRONTE DELLA NATURA DEL SERVIZIO RESO, E' STRUMENTALE AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE, ESSENDO ATTUALMENTE LA SOCIETA' GESTORE DELSERVIZIO DI RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E RIFIUTI INGOMBRANTI. L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' E' A TOTALE FUNZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI ED A SUPPORTO DELLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI PUBBLICI.	31-12-2030
GAL TERRE DEL NISSENO P. I. 01859310854	www.galterredelniseno.it	2,220	IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE " TERRE DEL NISSENO" E' UNA SOCIETA' CONSORTILE ISTITUITA NELL' AMBITO DELL' ASSE 4 " APPROCCIO LEADER" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2007/2013. IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE HA COME OBIETTIVO LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE, DEI PRODOTTI TRADIZIONALI LOCALI E LA MESSA IN RETE DELLE ECCELLENZE PER UN TURISMO RURALE SOSTENIBILE. LA PARTECIPAZIONE, A FRONTE DELLA NATURA DEL SERVIZIO RESO, E' STRUMENTALE AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE	31-12-2050
Consorzio Distretto Turistico "Valle dei Templi	www.visitvalledeitempli.it	8,240	IL DISTRETTO TURISTICO VALLE DEI TEMPLI, COSTITUITO IN FORMA DI SOCIETA' CONSORTILE, SI PONE COME OBIETTIVO QUELLO DI SVILUPPARE UNA POLITICA DEL TURISMO ECO-COMPATIBILE CHE VALORIZZI LE SPECIFICITA' E LE IDENTITA' DEL TERRITORIO. LA	

			PARTECIPAZIONE, A FRONTE DELLA NATURA DEL SERVIZIO RESO, E' STRUMENTALE AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE	
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI CALTANISSETTA (A.T.O. Idrico 6)	www.atoidrico.caltanissetta.it	0,540	IL CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI CALTANISSETTA (A.T.O. IDRICO 6) E' STATO ISTITUITO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO IDRICO NELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA. L'ART. 6 DELLA L.R. N. 9/2010 DISCIPLINA L'ORGANO DI GOVERNO DELL'AUTORITÀ D'AMBITO OTTIMALE DETERMINANDOLO NELLA CONSORZIO D'AMBITO QUALE FORMA DI CONSORZIO A PARTECIPAZIONE OBBLIGATORIA DEI COMUNI. LA PARTECIPAZIONE, A FRONTE DELLA NATURA DEL SERVIZIO RESO, E' STRUMENTALE AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE	
ATO AMBIENTE CL 1	www.atoambientec1.it	1,790	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA ED E' IN FASE DI LIQUIDAZIONE IN QUANTO SOSTITUITA DALL'ATO 3 S.R.R. CALTANISSETTA - PROVINCIA NORD.	31-12-2030

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Sutera **partecipa direttamente** al capitale delle seguenti società:

- 1) **Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6)** con una quota dello 0,54%;
- 2) **ATO Ambiente CL 1, Società per azioni IN LIQUIDAZIONE** con una quota di partecipazione pari a 1,79%;
- 3) **ATO 3 S.R.R. Caltanissetta – Provincia Nord, Società Consortile per azioni** con una quota di partecipazione pari a 1,11%;
- 4) **Gal Terre del Nisseno** – Società Consortile a r.l. per una percentuale di partecipazione pari a 2,22% che corrisponde ad una quota di partecipazione di € 420,00.
- 5) **Distretto Turistico “Valle dei Templi”** con una quota di partecipazione pari a 8,24%;

Il Comune di Sutera, altresì, è titolare di una partecipazione indiretta nella seguente società:

- 6) **Società S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l.**, in qualità di socio della ATO 3 SRR Caltanissetta Provincia Nord. - Società consortile per azioni. La società è stata costituita con atto notarile del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord".

### 1. Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6)

SCHEDE PARTECIPATE	
CODICE FISCALE	92039930851
DENOMINAZIONE	CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI CALTANISSETTA (A.T.O. IDRICO 6)
ANNO DI COSTITUZIONE	Anno 2002
FORMA GIURIDICA	Società consortile per azioni
OGGETTO SOCIALE	Gestione integrata ed unitaria delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche
SEDE LEGALE	Via Palmiro Togliatti, 2/A - 93100 Caltanissetta
STATO	IN LIQUIDAZIONE
ANNO DI INIZIO DELLA PROCEDURA	Anno 2013
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera con una quota dello 0,54% per la restante quota da altri Comuni della Provincia di Caltanissetta

Il Comune di Sutera partecipa al Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta (A.T.O. Idrico 6) con una quota dello 0,54%. L'Autorità d'Ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche. Il territorio dell'Ambito Territoriale di Caltanissetta coincide con quello dell'ex Provincia Regionale di Caltanissetta. La relativa Autorità d'Ambito è stata istituita in forma di Consorzio di funzioni tra la Provincia Regionale di Caltanissetta e i 22 Comuni del territorio, con la finalità di organizzare il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione del servizio. La quota di partecipazione è determinata in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun Comune. Il Comune di Sutera con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25.03.2002 ha approvato una convenzione per la costituzione di una autorità d'Ambito attraverso un consorzio e detiene una quota dello 0,54%. L'assemblea del Consorzio d'Ambito con la deliberazione n. 8 del

27/09/2004 ha scelto, quale modello gestionale del servizio idrico, l'affidamento in via esclusiva, con il regime giuridico della concessione, della gestione del servizio idrico integrato e della realizzazione dei lavori connessi alla società ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A., con sede in CALTANISSETTA (CAP: 93100), in Viale Sicilia, n° 176, a decorrere dal 27/07/2006.

Con circolare prot. 28045 del 9 luglio 2013 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha prorogato le attività di liquidazione delle Autorità Territoriali Ottimali già soppresse con la L.R. 2/2013 ed ha provveduto ad attribuire le funzioni di Commissari liquidatori delle stesse ai Commissari straordinari per la gestione delle Province regionali di cui alla L.R. n. 7 del 27 marzo 2013.

Con L.R. n. 19 del 11 agosto 2015 - Disciplina in materia di risorse idriche - la Regione Siciliana ha suddiviso il territorio in nove Ambiti Ottimali, su base provinciale, pertanto coincidenti con i preesistenti Ambiti ed ha previsto la costituzione delle Assemblee Territoriali Idriche (ATI) in seno agli Ambiti Territoriali Ottimali, rinviando la definizione della nuova perimetrazione di questi ultimi ai successivi 60 giorni dalla pubblicazione della norma.

In attuazione della citata L.R. 19/2015, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emesso il D.A. n. 75 del 29 gennaio 2016 con il quale ha definito i nove Ambiti Territoriali Ottimali, facendone coincidere il perimetro con quello degli ambiti precedentemente soppressi.

Con circolare n. 1369/GAB del 07 marzo 2016 l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha delineato le direttive per l'insediamento delle Assemblee Territoriali Idriche, enti di governo dei nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, onerando dei relativi adempimenti i Commissari Straordinari e Liquidatori delle rispettive Autorità d'Ambito.

L'art. 3, comma 2, della L.R. n. 19/2015, ha stabilito che le funzioni istituzionali proprie delle Autorità d'Ambito Ottimali in liquidazione di cui all'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. venissero trasferite alle rispettive Assemblee Territoriali Idriche. A tale fine, come precisato nella richiamata circolare 1369/GAB del 07 marzo 2016, *“i Commissari Straordinari e Liquidatori continueranno a svolgere le proprie funzioni fino al formale insediamento e definitivo avvio delle Assemblee Territoriali idriche, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi, secondo i principi generali dell'Ordinamento Giuridico, senza soluzione di continuità, garantendo il passaggio delle funzioni tra l'ente che si estingue e l'ente che subentra”*.

Con la circolare n. 7394 del 22 novembre 2016, l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ha sollecitato le ATI al concreto avvio operativo finalizzato al compimento delle funzioni che sono state attribuite a tali enti con la legge regionale n. 19/2015.

Con nota prot.n. 4714 del 20/11/2019 a firma del Commissario straordinario e liquidatore dell'ATO Caltanissetta, si è comunicato al Presidente della Regione e all'Assessore competente l'esito della Commissione tecnica istituita ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 19/2015.

In data 5 dicembre 2019 si è tenuta la prima seduta dell'ATI Caltanissetta, convocata dal Commissario Liquidatore dell'ATO Caltanissetta, essendosi così di fatto costituita l'ATI Caltanissetta, e nella stessa data è stato approvato lo Statuto dell'Ente con delibera n. 2/2019.

In data 17 luglio 2020, l'ATI Caltanissetta ha sottoscritto con l'ATO Idrico CL6 di Caltanissetta in liquidazione una convenzione volta a

compiere il trasferimento delle funzioni, delle competenze e del personale dall'ATO Caltanissetta all'ATI Caltanissetta, nonché il trasferimento della convenzione di gestione e di tutti i contratti collegati alla convenzione di gestione. In data 20 ottobre 2020 è stato approvato dall'Assemblea ATI il trasferimento delle funzioni dall'ATO IDRICO CL 6 all'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI CALTANISSETTA.

## 2. Consorzio Ambito Territoriale Ottimale ATO Ambiente CL 1 Spa IN LIQUIDAZIONE

SCHEDA PARTECIPATE	
CODICE FISCALE	01665600852
DENOMINAZIONE	ATO Ambiente CL 1 (Codice Fiscale e Partita IVA 01665600852)
ANNO DI COSTITUZIONE	Anno 2002
FORMA GIURIDICA	Società consortile per azioni
OGGETTO SOCIALE	Gestione integrata ed unitaria dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale.
SEDE LEGALE	Via Salvo D'Acquisto Caltanissetta (Palazzo Tumminelli)
CAPITALE SOCIALE	€ 1.000.002,00
STATO	In liquidazione
ANNO DI INIZIO DELLA PROCEDURA	Anno 2013
ANNO SCADENZA	31/12/2030
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	1,79%

Detta società è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., tra la Provincia Regionale di Caltanissetta ed i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale CL1 per assicurare la



gestione integrata dei rifiuti di propria competenza. La Società denominata ATO Ambiente CL1 è stata costituita in data 30.12.2002 nella forma di Società consortile per azioni a partecipazione pubblica per la gestione dell'Ambito territoriale ottimale CL1. Il capitale sociale della società è di € 1.000.002,00 ed è diviso in numero 833.335 azioni nominative ordinarie di euro 1,20 nominali cadauna.

Il Comune di Sutera partecipa alla Società Ato Ambiente CL1, quale ente socio, in esecuzione della delibera adottata dal Consiglio Comunale n. 47 del 08.12.2002 e detiene una quota pari al 1,79% del capitale sociale.

Nel 2010, la L.R. 8 aprile 2010, n. 9, ha disposto la messa in liquidazione delle Società d'Ambito esistenti, disciplinando, al contempo, l'organo di governo dell'Autorità d'Ambito Ottimale, determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni.

L'assemblea dei soci della società ATO Ambiente CL1 spa, nella seduta del 21 dicembre 2010, procedeva alla nomina dell'organo unico di liquidazione, nella persona della Dott.ssa Elisa Ingala.

La L.R. n. 26/2012, art. 11, comma 64, ha stabilito che: "Le gestioni delle società d'ambito cessano il 30/09/2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d'ambito si estinguono entro il 31/12/2012".

Nel 2013, la L.R. n. 3 del 9.1.2013 ha posticipato il termine per la cessazione dell'attività gestoria degli ATO al 30/09/2013, e quello per la loro estinzione, al 31/12/2013.

Con l'Ordinanza n. 8/Rif del 27.09.2013, il Presidente della Regione Sicilia, ha ordinato, in deroga agli artt. 14 e 19 della L.R. 08 aprile 2010 n. 9 e sino al termine massimo del 15 gennaio 2014, secondo quanto disposto dall' art. 3, che nel caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d' Ambito, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, e qualora la SRR o i Comuni in forma singola o associata non avessero completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di tutela del personale dalla legge regionale e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 06 Agosto 2013, i Commissari straordinari avrebbero garantito la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio di ciascun Consorzio o Società d'Ambito, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d' Ambito stessi e delle relative autorizzazioni. Con decreto n. 1646 /DAR del 27.9.2013 il Dott. Enrico Vella veniva nominato Commissario Straordinario dell'ATO Ambiente CL 1 s.p.a. in liquidazione. Con una lunga serie di Ordinanze, il Presidente della Regione Sicilia ha prorogato, di volta in volta, gli effetti della sopra richiamata Ordinanza n. 8/Rif del 27/09/2013 e, al fine di evitare interruzioni di pubblico servizio e nelle more della piena definizione della speciale forma di gestione ivi prevista, gli effetti dei decreti assessoriali di nomina degli commissari straordinari. Con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.526 del 9 marzo 2017, è stato previsto che i Commissari Straordinari, dovevano garantire la continuità del servizio della gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi della struttura e degli Organi in atto esistenti, delle risorse umane e strumentali e del legale rappresentante della Società d'ambito esistente, sino al loro definitivo passaggio

alla S.R.R. nonché vigilare sull'operato degli organi societari della SRR Caltanissetta Nord 3. Gli organi societari della SRR Caltanissetta 3 nord hanno avviato le procedure per il compiuto avvio della SRR Caltanissetta Provincia Nord, e con atto del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, rogato dal notaio Gaspare Mazzara, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "S.R.R. Servizi ed Impianti S.R.L." con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord", in sigla "S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord", proprio al fine di consentire alla "S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord" l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, garantiti dalla gestione commissariale, atteso che la medesima società ai sensi e per gli effetti della L.R. 09/2010 non può direttamente gestire i servizi di raccolta rifiuti, ma deve affidarli a gestore esterno, così come previsto dall'art. 15 della sopra citata legge. La società costituita per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana ha proceduto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 120/2014, con le modalità di cui all'art. 16 (Procedure di iscrizione semplificate) e risulta iscritta dal 29/08/2017 numero di iscrizione PA 12817, Categoria 1 classe D, e relativamente a Centri di raccolta, classe D. Ad oggi risulta, altresì, completato l'iter del passaggio del personale dell'ATO Ambiente CI 1 spa dalla suddetta società alla S.R.R. Servizi ed impianti ed a quest'ultima risultano assegnati in comodato d'uso gratuito gli automezzi in dotazione patrimoniale di proprietà della società. Il Commissario straordinario Vella, con propria determinazione n. 15 del 14.09.2017, procedeva a dare atto dell'avvenuta attuazione degli adempimenti posti in capo al Commissario Straordinario ex Ordinanza n. 2/rif del 02/02/2017, come prorogata dall'OPRS n. 08/rif del 04/08/2017, nonché che la S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord poteva oramai operare in autonomia con l'affidamento dei servizi *in house providing* alla società di scopo all'uopo costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Digs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Comune di Sutera, con la deliberazione consiliare n. 9 del 18/6/2014, siccome modificata ed integrata con la deliberazione consiliare n. 29 del 27/11/2014, a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci dei bilanci per gli anni 2008,209,2010, 2011 e 2012, ha riconosciuto come dovute all'ATO Ambiente CI1 per i debiti maturati al 31.12.2012, somme per l'ammontare di € 219.174,00, da finanziaria mediante un'anticipazione di cassa, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 1/2011 e 45, comma 3, della L.R. 11/2010.

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità era a concedere ai sensi degli artt. 2, comma 1, della L.R. 1/2011 e 45, comma 3, della L.R. 11/2010, al Comune di Sutera un'anticipazione di cassa per l'ammontare di € 219.174,00 da corrispondersi dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità al Comune di Sutera, in cinque rate di € 43.834,80 entro e non oltre il 31 dicembre 2016. L'Assessorato, tuttavia, ha erogato solo due rate: la prima rata di Euro 43.834,80, accreditata all'ente locale il 22.06.2015 per l'importo di € 43.834,80 e la terza rata di Euro 43.834,80 accreditata all'Ente Locale il 22.06.2015 per l'importo di € 21.917,40, in quanto Codesto Assessorato era a trattenere la somma di € 21.917,40 relativa al riversamento della prima quota in competenza 2014.

Le somme dovute all'Ato Ambiente CI 1, siccome risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci per l'anno 2012 in data 22.12.2014, di cui al piano di rientro deliberato dal Consiglio Comunale con le deliberazioni sopra richiamate e di cui alla nota di debito del 31.12.2014, erano già state corrisposte nel 2015 alla società per l'importo di € 65.752,20, nell'anno 2015, a seguito dell'avvenuto accreditamento delle relative somme da parte dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in forza dell'anticipazione concessa ai sensi degli artt. 2, comma 1, della L.R. 1/2011 e 45, comma 3, della L.R. 11/2010.

Per i debiti non estinti, ammontanti ad € 141.854,73, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 86 del 67.2020 è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 per l'importo complessivo di €. 141.854.73, scadenza 2041 al tasso di interesse nominale annuo del 1,226%, estinguendo, con pagamento effettuato nell'ottobre 2020, il debito risultante dai bilanci approvati al 2012.

In data 3 gennaio 2020, l'assemblea dei soci, ha approvato i bilanci relativi agli esercizi 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, dal quale risulta un rapporto Credito / Debito in favore dell'Ato Ambiente CL1 Spa nei confronti del Comune di Sutera di € 332.478,03 che, al netto dei pagamenti effettuati nel corso degli anni 2019 e 2020, risulta pari ad € 190.494,50. Il bilancio risulta essere stato impugnato dinanzi alla competente autorità giudiziaria da parte di taluni soci. Il contenzioso ad oggi non risulta ancora essere stato definito.

L'ATO Ambiente CL1 s.p.a. di Caltanissetta in liquidazione, in data 19 gennaio 2021, ha proceduto ad approvare il bilancio per l'anno 2019.

L'ATO Ambiente CL1 s.p.a., in data 28.07.2020, ha presentato ricorso ex art. 161 comma 6 L.F., con il quale è stata chiesta l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva di depositare la proposta, il piano di concordato e la documentazione necessaria di cui all'art. 161 commi 2 e 3 L.F. Il Tribunale ha adottato il decreto R.G. 1/2020, depositato in data 06.08.2020, con il quale è stato assegnato alla ricorrente termine di giorni centoventi a decorrere dal giorno 1 settembre 2020, per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F., ovvero della domanda ai sensi dell'art. 182 bis L.F. Tale termine è stato poi prorogato, su richiesta di parte, di ulteriori sessanta giorni con decreto depositato in data 21.12.2020. Si rappresenta che l'art. 168 della L.F. vieta di avviare azioni esecutive e cautelari nei confronti del debitore che hanno presentato domanda di concordato preventivo e dichiara che quelle già avviate sono sospese e non possono essere proseguite.

Tuttavia, ricorrendone le condizioni, considerando la sopravvenuta disponibilità degli enti soci e la pendenza di definizioni agevolate con fisco ed enti previdenziali, la società ha ritenuto opportuno optare per la sottoscrizione di accordi specifici con i fornitori al fine di redigere il piano di risanamento.

In data 25 febbraio 2021 è stato depositato da parte dell'Ato Ambiente CI1, presso il Registro delle Imprese, il piano di risanamento attestato da professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), in ordine alla veridicità dei dati aziendali e all'attuabilità dell'accordo stesso con particolare riferimento alla sua idoneità a assicurare il pagamento dei creditori nel rispetto dei termini indicati e esposti nel piano di risanamento aziendale art. 67 L.F.

Da notizie riferite dal Liquidatore nel corso di un'Assemblea dei soci, è emerso l'attuazione del piano di risanamento consentirà la realizzazione di sopravvenienze attive in relazione alla manifestata disponibilità dei creditori della società d'ambito a definire un piano di rientro che preveda una rinuncia da parte degli stessi a saldo e stralcio al loro credito nella misura del 35%- 40% a fronte di un pronto pagamento.

### 3. ATO 3 S.R.R. Caltanissetta -Provincia Nord Società Consortile per azioni.

<b>SCHEDE PARTECIPATE</b>	
CODICE FISCALE	0197400857
DENOMINAZIONE	ATO 3 S.R.R. Caltanissetta – Provincia Nord (Codice Fiscale e Partita IVA P.IVA 01897400857)
SEDE LEGALE	Corso Umberto I, n. 48 – Caltanissetta (c/o Comune)
OGGETTO SOCIALE	Gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito
ANNO DI COSTITUZIONE	22/10/2012
ANNO SCADENZA	31/12/2030
CAPITALE SOCIALE	€ 122.268,00
STATO DELLA SOCIETA'	Attiva
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	1,11% valore per azione €.12,00 capitale posseduto €.1.332.00
FORMA GIURIDICA	Società consortile per azioni

COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera con una quota dello 1,11% per la restante quota da altri Comuni e dalla Provincia di Caltanissetta
-------------------------	---

La Società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale. L'art. 6 della L.R. n. 9/2010 disciplina l'organo di governo dell'Autorità d'ambito Ottimale determinandolo nella S.R.R. (Società per la Regolamentazione dei servizi di gestione Rifiuti) quale forma di consorzio a partecipazione obbligatoria dei Comuni.

Il Comune ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 3 settembre 2012, lo schema di statuto e di atto costitutivo. La S.R.R. denominata Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Caltanissetta Provincia Nord – Società Consortile per azioni è stata costituita in data 22 ottobre 2012. Il Comune di Sutera detiene una quota pari allo 1,11%.

Gli organi societari della SRR Caltanissetta 3 Nord hanno avviato le procedure per il compiuto avvio della SRR Caltanissetta Provincia Nord, e con atto del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, rogato dal notaio Gaspare Mazzara, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "S.R.R. Servizi ed Impianti S.R.L." con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord", proprio al fine di consentire alla "S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord" l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, garantiti dalla gestione commissariale, atteso che la medesima società ai sensi e per gli effetti della L.R. 09/2010 non può direttamente gestire i servizi di raccolta rifiuti, ma deve affidarli a gestore esterno, così come previsto dall'art. 15 della sopra citata legge.

La società costituita per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana ha proceduto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 120/2014, con le modalità di cui all'art. 16 (Procedure di iscrizione semplificate) e risulta iscritta dal 29/08/2017 numero di iscrizione PA 12817, Categoria 1 classe D, e relativamente a Centri di raccolta, classe D. Ad oggi risulta, altresì, completato l'iter del passaggio del personale dell'ATO Ambiente CI 1 spa dalla suddetta società alla S.R.R. Servizi ed impianti ed a quest'ultima risultano assegnati in comodato d'uso gratuito gli automezzi in dotazione patrimoniale di proprietà della società.

La S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord ha affidato "in house" alla S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l., considerato che ricorrono le tre condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria e cioè il fatto che la società è interamente pubblica, che la maggior parte del suo fatturato deriva dai servizi affidati dai Comuni soci svolti sul loro territorio e che questi ultimi esercitano, nei confronti della società loro partecipata il "controllo analogo". In data 14 settembre 2017, è stato sottoscritto tra la SRR Caltanissetta Provincia Nord e la S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l. apposito contratto normativo per l'affidamento del servizio d'igiene urbana e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati, con riferimento a tutta la circoscrizione territoriale dei Comuni soci (ad esclusione dei comuni di Caltanissetta e San Cataldo") per la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 14 settembre 2017 e fino al 13 settembre 2018. Tale contratto risulta essere stato prorogato alla scadenza, nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento

del servizio di igiene urbana da parte dell'UREGA, per un altro anno fino al 13 settembre 2019, ed infine fino al 31 dicembre 2020.

I servizi sono eseguiti nelle forme e nelle modalità concordate tra società di regolamentazione e la società di scopo nei seguenti comuni, siccome definite dai singoli contratti attuativi stipulati tra l'esecutore dei servizi e i singoli Comuni dell'ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord, e precisamente i comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Marianopoli, Milena, Montedoro, Mussomeli, Resuttano, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Vallelunga Pratameno e Villalba.

A decorrere dal 1 gennaio 2021 il servizio è svolto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese SEA s.r.l. (mandataria) e TRAINA s.r.l. (mandante), aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica.

#### 4. Gruppo di Azione Locale Terre del Nisseno

<b>SCHEDE PARTECIPATE</b>	
CODICE FISCALE	01859310854
DENOMINAZIONE	Gal Terre del Nisseno
SEDE LEGALE	Via Martoglio Nini, 1- Caltanissetta
CAPITALE SOCIALE	€ 18.900,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	2,22% valore quota €420,00
FORMA GIURIDICA	Società consortile a r.l.
STATO DELLA SOCIETA'	In attività
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera al 2,22% e per la restante quota da altri Comuni e dalla Provincia di Caltanissetta e da altri soggetti pubblici e da privati
ANNO SCADENZA	31/12/2050

. La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel comprensorio della provincia di Caltanissetta, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e

dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Il Gruppo di Azione Locale "Terre del nisseno" è una società consortile istituita nell'ambito dell'Asse 4 "approccio LEADER" del Programma di Sviluppo rurale Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con propria decisione 735 del 18.2.2008, con l'obiettivo fondamentale di incentivare lo sviluppo socio economico dei territori rurali, attraverso strategie di sviluppo sinergiche costruite intorno ad un tema catalizzatore strettamente connesso alle peculiarità specifiche di ogni area

Il Comune di Sutera ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del dicembre 2012, lo schema di statuto e di atto costitutivo della costituenda società consortile a responsabilità limitata. Il Gal Terre del Nisseno è stato costituito e il Comune di Sutera detiene una quota pari allo 1,11% del capitale sociale, dell'importo di € 420,00, interamente versato.

La struttura decisionale del GAL è così articolata: assemblea dei soci; consiglio di amministrazione; responsabile di piano. In data 8 giugno 2018, l'Assemblea ordinaria dei soci, ha deliberato, tra le altre cose, sulla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e sulle attività propedeutiche all'avvio del Piano di Azione Locale del Gal Terre del Nisseno per il periodo di programmazione 2014-2020.

Il nuovo C.d.A. eletto comprende, ai sensi dello Statuto, 5 membri di cui 3 in rappresentanza dei soci privati e 2 dei soci enti pubblici elencati di seguito: Giuseppe Sebastiano Catania, Gianfranco Lombardo, Salvatore Noto, Giovanni Manduca e Luigi Tricoli.

Il Comune di Sutera, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 70 del 6.6.2016, ha riconfermato il partenariato pubblico/privato già costituitosi per l'attuazione dell'Asse IV del precedente PSR Sicilia 2007/2013, al fine di perseguire nelle azioni di costruzione della nuova strategia di sviluppo come proposta dal GAL "Terre del Nisseno" per il nuovo ciclo di programmazione PSR Sicilia 2014/2020.

Con il regolamento (CE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, la Comunità Europea ha definito un quadro giuridico unico per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), evidenziando che le misure concernenti lo sviluppo dell'economia rurale devono essere attuate di preferenza attraverso strategie di Sviluppo Locale mediante la costituzione di Sistemi Locali di Tipo Partecipativo. La Regione Sicilia ha redatto il Programma di Sviluppo Rurale, per il periodo 2014 - 2020 (PSR 2014/2020), attuativo dei Regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1303/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, con delibera della Giunta Regionale di Governo n. 18 del 26/01/2016. Il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)" prevede che lo sviluppo locale di tipo partecipativo debba essere gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL) con popolazione compresa tra i 60.000 ed i 150.000 abitanti, composti da un partenariato pubblico privato, dotati di una struttura tecnica adeguata e costituiti in una forma giuridica atta a garantire la partecipazione democratica dal basso del territorio, nonché concentrato sui territori classificati C e D, caratterizzati da rilevante calo demografico, da frammentazione amministrativa, da carenza di servizi e da fragilità del sistema produttivo ed attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali. La misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 intende promuovere l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio di carattere multisettoriale, integrato e bottom-up che vede coinvolti come elementi

catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati. La Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” si articola specificamente nelle seguenti sottomisure:

Ø19.1 - Supporto per la preparazione della Strategia di Sviluppo Locale;

Ø 19.2 - Attuazione del Piano di Sviluppo Locale - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

Ø 19.3 - Preparazione di progetti di Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale;

Ø 19.4 - Funzionamento ed animazione dei Gruppi di Azione Locale - Sostegno per i costi di gestione e animazione.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, con D.D.G. n. 296 del 18/04/2016, ha approvato apposito bando relativo alla sottomisura 19.1 per il sostegno preparatorio e la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipative», rivolto ai GAL esistenti e a eventuali nuovi partenariati attivando un procedimento di selezione che si suddivide in due fasi:

Ø Fase 1. verifica preliminare dei criteri di ammissibilità dei GAL o dei partenariati sulla base di quanto previsto dalla sottomisura 19.1;

Ø Fase 2. valutazione e selezione delle strategie di sviluppo locale, sulla base dei criteri di selezione indicati nella sottomisura 19.2;

Con deliberazione del CdA del GAL “Terre del Nisseno” del 23/05/2016, si è avviata la fase preparatoria per la partecipazione al bando della sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” e nella graduatoria finale approvata con D.D.G. n. 5383 del 31.8.2016 si è classificato al primo posto sui GAL selezionati. Si è avviata la seconda fase di costruzione del Piano di Azione Locale, attraverso l'attivazione presso il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana del tavolo di negoziazione per la valutazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo “Terre del Nisseno”, che il 22 giugno 2017 ha espresso un giudizio positivo sull'elaborazione della strategia confermando i contenuti e gli importi delle singole azioni a valere sul PSR e sul PO FESR. Con D.D.G. n. 6585/2016 del 28.10.2018, siccome integrato con D.D.G. n. 2164 del 26.7.2017 è stata approvata la graduatoria delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Tale processo è culminata con l'approvazione, con D.D.G. n.929 del 19/04/2018 emesso dall'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Siciliana, del nuovo progetto del GAL e con l'emissione del relativo decreto di finanziamento di €.4.625.421,84 a valere sulla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, a cui vanno aggiunti €.1.017.592,80 di contributo nell'ambito della misura 19.4 per le spese di realizzazione ed attuazione del Piano d'Azione Locale (PAL) del Gal Terre del Nisseno.

Ad oggi il Consorzio è impegnato nella redazione e gestione del Piano di Azione Locale (PAL), all'interno del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, avendo come obiettivi la valorizzazione del patrimonio rurale, paesaggistico ambientale, dei prodotti tradizionali locali e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile.



## 5. Consorzio Distretto Turistico “Valle dei Templi”

SCHEDA PARTECIPATE	
Codice Fiscale e Partita IVA	93042520846
DENOMINAZIONE	CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO REGIONALE VALLE DEI TEMPLI
SEDE LEGALE	Viale L. Sciascia -Agrigento
OGGETTO SOCIALE	Promozione del turismo
ANNO DI COSTITUZIONE	20/01/2012
ANNO DI SCADENZA	31/12/205031
CAPITALE SOCIALE	€ 20.000,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	8,24%
FORMA GIURIDICA	“Consorzio” con tipologia “Società di Capitale”
STATO DELLA SOCIETA’	In attività
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Sutera al 8,24%, per la restante quota da altri 23 Comuni della Provincia di Caltanissetta, di Agrigento e del Comune di Pietraperzia in Provincia di Enna, nonché da 87 soci privati

Il Comune di Sutera è socio fondatore del Distretto Turistico “Valle dei Templi”, soggetto riconosciuto dalla Regione Siciliana quale attore di animazione territoriale atto a coordinare le strategie di sviluppo turistico dei territori comunali di riferimento.

La Regione Siciliana, in virtù della propria potestà normativa esclusiva in materia, ha emanato la Legge Regionale n. 10 del 15 settembre 2005, pubblicata sulla G.U.R.S: del 16 settembre 2005, n. 39, dal titolo “Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie

urgenti”, disciplinando, agli artt. 6 e 7, il modello organizzativo dei distretti turistici. In particolare, l’art. 6, comma 1, definisce i distretti turistici quali *“contesti omogenei o integrati comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a più province e caratterizzati da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o dei beni culturali, ambientali, ivi compresi i prodotti tipici dell’agricoltura e dell’artigianato locale”*. La stessa disposizione stabilisce, al comma 2, che *“I distretti turistici possono essere promossi da enti pubblici, enti territoriali e/o soggetti privati che intendono concorrere allo sviluppo turistico del proprio territorio di più territori appartenenti anche a province diverse, attraverso la predisposizione e l’attuazione di specifici progetti”* e al comma 5 che *“Ai fini del loro riconoscimento, i distretti turistici devono essere costituiti da soggetti pubblici o privati, i quali devono, altresì, specificare la natura giuridica del distretto da loro formato mediante l’invio alla Regione del loro atto costitutivo”*. Con l’art. 7 sono state disciplinate le modalità di riconoscimento e revoca dei distretti turistici. La Regione Siciliana ha impartito ulteriori disposizioni in materia di Distretti Turistici con l’art. 74 della Legge Regionale 14 maggio 2005, n. 6, e con Decreto Assessoriale n. 4 del 16.02.2010 ha dettato i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici”. Anche la Sicilia, adeguandosi al modello delle altre Regioni, ha ritenuto che per una più efficace programmazione, per una concreta integrazione della filiera turistica, per il potenziamento del sistema Turismo, fosse necessario che pubblico e privato cooperassero per il raggiungimento degli obiettivi e il superamento dei problemi, costituendo società e consorzi misti per un’amministrazione agile e flessibile. I Distretti turistici regionali hanno la mission di attuare interventi necessari alla qualificazione dell’offerta turistica, rafforzando la filiera del settore con la partecipazione degli imprenditori e dei decisori pubblici; promuovono il marketing dell’area distrettuale sotto diverse forme, compresa la riqualificazione e la formazione delle imprese turistiche.

I soggetti promotori del progetto “Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi”, fra i quali figurano sia soggetti pubblici che privati, al fine di addivenire alla individuazione degli specifici compiti, attribuzioni e ruoli, nell’attuazione del progetto di sviluppo, con la finalità di incrementare e diversificare l’offerta turistico – culturale dei territori delle province di Agrigento e di Caltanissetta, a partire dal grande attrattore turistico – culturale costituito dal complesso del parco della Valle dei Templi, hanno convenuto di costituire, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile ed associazioni senza scopo di lucro, un Consorzio con attività esterna senza scopo di lucro, con tipologia “società di capitale”, denominato “Distretto Turistico Valle dei Templi”. Il Comune di Sutera, con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 29 del 9.12.2011, in qualità di Ente promotore, approvava lo schema di atto costitutivo e il Regolamento del Consorzio del Distretto Turistico Territoriale “Valle dei Templi”, autorizzando il Sindaco alla relativa sottoscrizione. Con il D.A. Reg. Turismo del 12.10.2011 n. 59 pubblicato sulla GURS n. 47 del giorno 11.11.2011 veniva conclusa positivamente la valutazione e nel 2012 veniva costituita il Distretto Turistico Valle dei Templi società consortile a responsabilità limitata riconosciuto con il Decreto Assessoriale n. 43 del giugno 2012.

Si elencano i decreti di finanziamento dei progetti presentati dal Distretto Turistico Valle dei Templi ed approvati dalla Regione, a seguito della pubblicazione del Bando “Cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai Distretti Turistici Regionali” a valere sulla Linea di intervento 3.3.3.A. Attività C) “Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche” mediante cofinanziamento al 95% dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali dotato di € 24.000.000,00:

- **Progetto n. 71** E- MIGRANTES – tour della memoria
- **Progetto n. 72** Piano di sviluppo 2 e ospitalità nei borghi

Il Distretto Valle dei Templi è un Distretto territoriale. Le attività messe in campo finora hanno mirato a rafforzare il sistema dell'accoglienza e ad attivare una serie di processi per la promozione e l'accessibilità del territorio distrettuale, coagulando quanto più possibile le iniziative di enti, di associazioni e di singole imprese su una programmazione condivisa. Tra le numerose attività e progetti del Distretto: **Access4All** (sistema integrato dell'accessibilità, segnaletica turistica, piattaforme informatiche e app, mappatura dell'accessibilità di siti d'interesse turistico e strutture ricettive per tutte le esigenze, sia di carattere motorio che sensoriale o nutrizionale); **Ospitalità nei Borghi** (progetto pilota per l'ospitalità diffusa nei centri storici e nei piccoli borghi), Piano di Sviluppo; **“e-Migrantes, Tour della Memoria”** (una proposta di turismo esperienziale destinata agli oriundi siciliani di seconda, terza o quarta generazione, che ripercorre i solchi della tradizione, alla riscoperta della storia, della cultura e delle profonde radici che affondano nel territorio); **Film Commission** (promozione dell'area distrettuale turistica, attraverso il cinema, prodotti audiovisivi o fotografici, v. apposita sezione sul sito); **Strada degli Scrittori** (itinerario che invita a ripercorre i luoghi vissuti e amati dagli scrittori e quelli descritti nei romanzi, a contatto con i volti e le variegate personalità ampiamente dettagliate in pagine e pagine di letteratura e di teatro, che hanno appassionato e formato intere generazioni: Agrigento, Luigi Pirandello; Porto Empedocle, Andrea Camilleri; Racalmuto, Leonardo Sciascia; Caltanissetta, Pier Maria Rosso di San Secondo; Favara, Antonio Russello; Palma di Montechiaro, Giuseppe Tomasi di Lampedusa); **Rete delle Associazioni** (nata per dar voce e organicità alle diverse iniziative del territorio, per sostenere l'offerta culturale e di intrattenimento e favorire un turismo stanziale, dà l'opportunità a chi aderisce di poter accedere a momenti formativi e progettuali e di entrare a far parte del Cartellone Unico degli eventi, v. sezione sul web); **formazione** (per giovani e imprese); **Comunicazione social** (fb, instagram, twitter, travel blog...); **Info Point** (c/o Ingresso Tempio di Giunone);

Il consorzio è dotato di un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice presidente e da un Amministratore delegato. Due membri sono nominati dalle parti pubbliche ed un membro dai soggetti privati. Non sono previsti compensi agli amministratori.

Il consorzio non ha personale dipendente e, per le necessità temporanee, ha fatto ricorso a prestazioni occasionali ed a contratti di collaborazione temporanea.

Il consorzio è attivo dal 2012 ed ha utilizzato il massimo rigore nella spesa, ricorrendo per le attività (compatibilmente con le regole del mercato del lavoro), spesso, al contributo volontario dei soci e dei collaboratori. I bilanci degli ultimi esercizi non registrano delle perdite. Gli stessi sono stati approvati e regolarmente pubblicati annualmente con gli allegati mediante l'invio al registro tenuto dalla CCIAA di Agrigento.

**6) Società S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l.**

<b>SCHEDA PARTECIPATE</b>	
Codice Fiscale e Partita IVA	01995820857
DENOMINAZIONE	<b>S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l.</b>
SEDE LEGALE	Piazza della Repubblica, snc _ Mussomeli
OGGETTO SOCIALE	Società in house - Gestione integrata dei rifiuti
ANNO DI COSTITUZIONE	09/03/2017
ANNO DI SCADENZA	31/12/2050
CAPITALE SOCIALE	10.000,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	Partecipazione indiretta, in qualità di socio della ATO 3 SRR Caltanissetta Provincia Nord. - Società consortile per azioni.
FORMA GIURIDICA	Società a responsabilità limitata
STATO DELLA SOCIETA'	In attività

COMPOSIZIONE SOCIETARIA	La società è stata costituita con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord.
-------------------------	--

La S.R.R. denominata Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Caltanissetta Provincia Nord – Società Consortile per azioni, costituita in data 22 ottobre 2012 e nella quale il Comune di Sutera detiene una quota pari allo 1,11%, con atto del 09/03/2017, Rep. n. 26.152 Racc. n. 11.989, rogato dal notaio Gaspare Mazzara, ha costituito una società a responsabilità limitata denominata "S.R.R. Servizi ed Impianti S.R.L." con unico socio la società consortile per azioni Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Ato n. 3 Caltanissetta Provincia Nord", proprio al fine di consentire alla "S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord" l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, atteso che la medesima società ai sensi e per gli effetti della L.R. 09/2010 non può direttamente gestire i servizi di raccolta rifiuti, ma deve affidarli a gestore esterno, così come previsto dall'art. 15 della sopra citata legge.

La Società ha per oggetto:

- la realizzazione e/o gestione di impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa di settore;
- attività di autotrasporto, anche per conto terzi, al fine di adempiere agli scopi societari;
- gestione di servizi pubblici in quanto strettamente connessi con le attività sopra descritte, ad esempio la gestione dei Centri di Raccolta, la cui gestione associata risponda all'interesse delle comunità locali, nonché la prestazione di servizi tecnici, amministrativi, contabili ecc.;
- gestione di attività di raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento, recupero, riutilizzo e intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
- derattizzazione, disinfezione e disinfestazione;
- manutenzione del verde pubblico e altri servizi ambientali;
- bonifica dei siti inquinanti;
- produzione di energia.

La società costituita per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana ha proceduto all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 120/2014, con le modalità di cui all'art. 16 (Procedure di iscrizione semplificate) e risulta iscritta dal 29/08/2017 numero di iscrizione PA 12817, Categoria 1 classe D, e relativamente a Centri di raccolta, classe D.

La S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord ha affidato “in house” alla S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l., considerato che ricorrono le tre condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria e cioè il fatto che la società è interamente pubblica, che la maggior parte del suo fatturato deriva dai servizi affidati dai Comuni soci svolti sul loro territorio e che questi ultimi esercitano, nei confronti della società loro partecipata il “controllo analogo”. In data 14 settembre 2017, è stato sottoscritto tra la SRR Caltanissetta Provincia Nord e la S.R.R. Servizi ed Impianti S.r.l. apposito contratto normativo per l’affidamento del servizio d’igiene urbana e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati, con riferimento a tutta la circoscrizione territoriale dei Comuni soci (ad esclusione dei comuni di Caltanissetta e San Cataldo”) per la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 14 settembre 2017 e fino al 13 settembre 2018. Tale contratto risulta essere stato prorogato alla scadenza, nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di igiene urbana da parte dell’UREGA, per un altro anno fino al 13 settembre 2019 e poi fino al 31 dicembre 2019, ed infine fino al 31 dicembre 2020.

A decorrere dal 1 gennaio 2021 il servizio è svolto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese SEA s.r.l. (mandataria) e TRAINA s.r.l. (mandante), aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica indetta dalla S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'Ente ha adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 58 del giorno 11 aprile 2019.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

**PROGRAMMA ANNUALE 2021 DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE E ALTRE SPESE SOGGETTE AI LIMITI PREVISTI DELL'ART. 6 COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE N.78/2018.**

L’art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall’art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal*

*Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".*

*L'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., evidenzia che con apposito regolamento "sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo".*

*In merito al rispetto delle riduzioni di spesa ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019 "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: [...] b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; [...]".*

Si dà atto che per l'anno 2021 non sono previsti incarichi di collaborazione.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

### **PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER IL PERIODO 2021/2023**

L'Ente, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 125 del giorno 08 novembre 2021, ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2021/2023 in attuazione dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità" che prevede che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate.

COMUNE DI SUTERA, lì 17 novembre, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Giulia Monastero

Il Rappresentante Legale

F.to Giuseppe Grizzanti